



Digital Bros S.p.A.

**Relazione finanziaria semestrale
al 31 dicembre 2008**

(1° semestre esercizio 2008/2009)

Digital Bros S.p.A.

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice	
Cariche sociali e organi di controllo	5
Relazione sulla gestione	6
1. Struttura del Gruppo	6
2. Il mercato dei videogiochi	9
3. Stagionalità caratteristica del mercato	12
4. Eventi significativi del periodo	13
5. Analisi dell'andamento economico al 31 dicembre 2008	14
6. Analisi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008	17
7. Rapporti infragruppo e con parti correlate	18
8. Azioni proprie	19
9. Attività di ricerca e sviluppo	19
10. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	20
11. Valutazioni discrezionali e stime significative	23
12. Attività e passività potenziali	25
13. Documento programmatico sulla sicurezza	25
14. Eventi successivi alla chiusura del periodo	26
15. Evoluzione prevedibile della gestione	27
16. Altre informazioni	29
Bilancio semestrale abbreviato	
Prospetti contabili	31
Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008	33
Conto economico consolidato al 31 dicembre 2008	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Movimenti di patrimonio netto consolidato	37
Informativa di segmento	38
Stato patrimoniale di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008	39
Conto economico di Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008	40
Riconciliazione tra il bilancio della Capogruppo e il bilancio consolidato	41
Nota illustrativa	43
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	44
2. Principi contabili	48
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	55
4. Criteri di consolidamento	57
5. Aggregazioni aziendali	59
6. Partecipazioni in joint venture	60
7. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	61
8. Analisi dello stato patrimoniale	64
9. Ricavi per area geografica	87
10. Andamento dei segmenti di attività	88
11. Analisi del conto economico	105
12. Eventi successivi alla chiusura del periodo	106
13. Attività e passività potenziali	107
14. Rapporti con parti correlate	107
15. Altre informazioni	110
16. Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	111

17.	Finanziamenti concessi ai membri di organi di amministrazione, vigilanza e controllo	111
18.	Costi di ricerca e sviluppo	111
	Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998	112



CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (1)
Alberto Pianta	Consigliere (3)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Bruno Soresina	Consigliere (3)
Dario Treves	Consigliere (2)
Umberto Virri	Consigliere (3)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Comitato per il controllo interno

Umberto Virri (Presidente)
Alberto Pianta
Bruno Soresina

Comitato per le remunerazioni

Alberto Pianta (Presidente)
Bruno Soresina
Umberto Virri

Collegio sindacale

Michele Rutigliano	Presidente
Franco Gaslini	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Sindaco effettivo
Enrico Muscato	Sindaco supplente
Marcello Priori	Sindaco supplente

Gli incarichi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale scadranno con l'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2011.

Con delibera del 28 ottobre 2008 il consiglio di amministrazione ha conferito ad entrambi gli amministratori delegati Abramo Galante e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di Euro 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli amministratori delegati le materie riservate al consiglio di amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate alla assemblea dei soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo è attivo nell'edizione, nella distribuzione e nella commercializzazione di videogiochi. Il Gruppo ha diversificato negli ultimi anni le attività integrando l'offerta di videogiochi con un ampio spettro di prodotti di intrattenimento digitale, utilizzando i mezzi di comunicazione e distribuzione disponibili. Le singole attività sono gestite attraverso marchi distintivi per meglio caratterizzare il segmento di attività.

Unitamente alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio italiano svolte dal Gruppo da quasi vent'anni (segmento Distribuzione Italia), sono state sviluppate le attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (segmento Publishing internazionale), insieme alle attività nel settore dei mezzi di comunicazione attraverso la distribuzione e la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (segmento New media). Le attività di distribuzione di videogiochi e DVD sul canale distributivo edicola, i relativi costi e ricavi, le attività e le passività specifiche vengono evidenziate nel segmento denominato Edicola.

Come elemento residuale viene definito un segmento di attività denominato Holding, che raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai segmenti operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo, ad esempio l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere il processo di crescita del Gruppo e la gestione degli immobili nei quali il Gruppo opera, la gestione dei marchi, etc..

Le attività del Gruppo sono suddivise nei cinque segmenti di seguito descritti:

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori, o publisher, internazionali attraverso una rete diretta di vendita, key account, ed anche attraverso una rete di agenti di commercio.

L'attività viene svolta da due divisioni della Capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso i marchi Halifax e DTI, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della grande distribuzione organizzata.

Publishing internazionale: consiste nell'acquisto dei diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti sviluppatori, o *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal segmento Distribuzione Italia per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto di sfruttamento internazionale e solitamente pluriennale.

Le attività di Publishing internazionale, a partire dall'ottobre 2006, sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., insieme alle

due società Digital Bros France S.a.s. e 505 Games Ltd., che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint-venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire giochi di fascia economica in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa). A gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc. che sono pienamente operative a partire rispettivamente dal luglio 2008 e dal gennaio 2009. Queste due società controllate rafforzano il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente sul mercato spagnolo e sul mercato americano.

New media: raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l.. Le attività di online gaming, cioè lo sfruttamento di licenze internazionali di giochi online, precedentemente gestite dalla 505 Games S.r.l., a partire dal 1 gennaio 2007 come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, vengono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

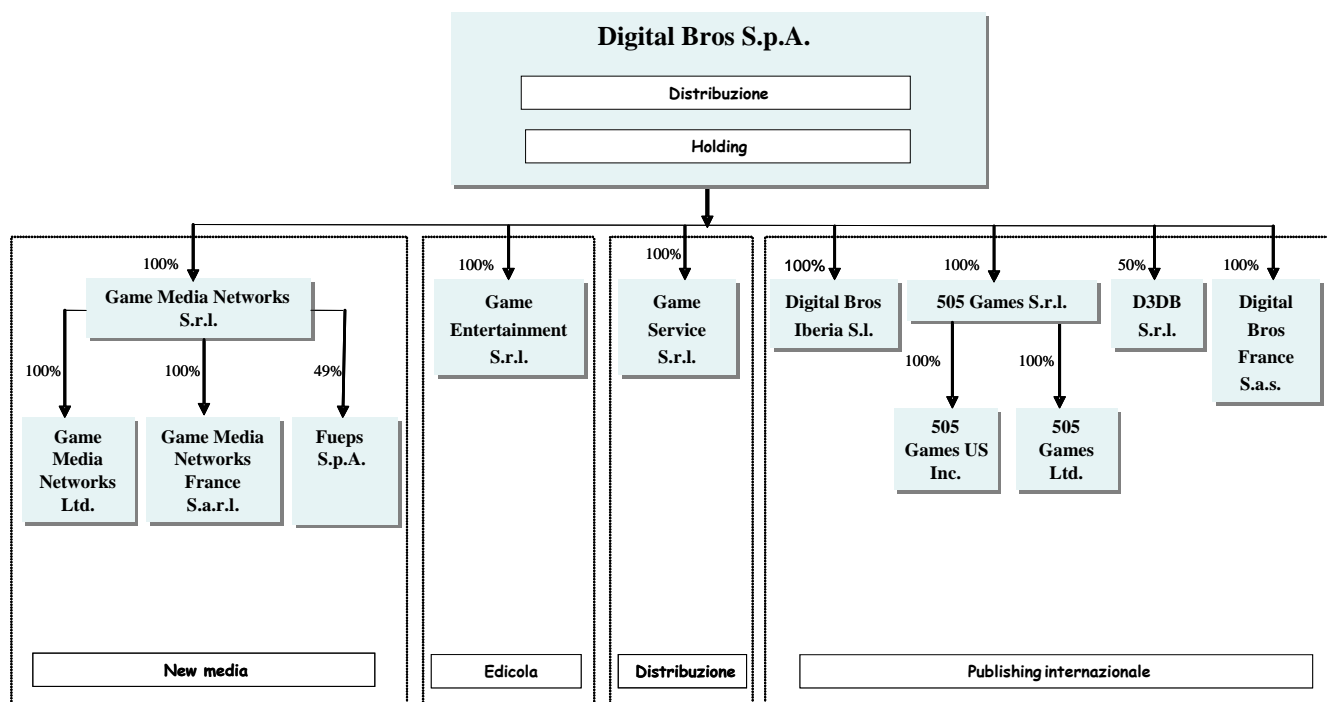
Le attività del segmento vengono anche svolte dalla joint-venture Fueps S.p.A., già RCS DB Games S.p.A., costituita tra il Gruppo Digital Bros ed il gruppo RCS Mediagoup, con lo scopo di sviluppare un portale di giochi online chiamato www.fueps.com e le attività di e-commerce e d-commerce per il mercato italiano. Il Gruppo attraverso la controllata Game Media Networks S.r.l. è fornitore esclusivo di contenuti di intrattenimento della joint-venture.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e media relations nei rispettivi paesi per lo sviluppo commerciale del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Edicola: consiste nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento digitale. A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, come conseguenza della razionalizzazione del Gruppo, le attività del segmento sono svolte dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Holding: comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari, dei marchi societari nonché la gestione finanziaria del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei segmenti di attività nei quali le diverse società hanno operato nel corso del 1° semestre dell'esercizio 2008-2009.



Il Gruppo ha operato nel corso del periodo nelle seguenti sedi:

Società	Ubicazione	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Logistica
Digital Bros France S.a.s.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
Digital Bros Iberia S.l.	Calle Londres 38, 28030 – Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Media Networks France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games U.S. Inc.	Chesebro Rd. Suite 102, Agoura Hills, CA 91301, U.S.A.	Uffici

2. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori; l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo del videogioco durante il tempo libero.

Nel corso degli ultimi due anni sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS e per la console Nintendo Wii, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi negli ultimi 12 mesi.

Il mercato presenta un andamento a cicli, legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Infatti al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

Le dinamiche macroeconomiche che hanno interessato diversi settori dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre hanno comportato effetti significativi in alcune regioni, come, ad esempio, Spagna e Gran Bretagna, meno visibili in altre come Italia e Francia. In particolare il mercato inglese è stato fortemente penalizzato, oltre che dalla congiuntura poco favorevole, anche dalla debolezza della valuta locale che nel settore in cui l'impresa opera ha comportato una riduzione dei margini di profitto.

Il mercato spagnolo ha invece presentato un calo della propensione ai consumi generalizzato che non ha risparmiato neppure il mercato locale dei videogiochi. Andamenti invece particolarmente positivi, anche alla luce dell'andamento dei primi due, hanno presentato i mercati italiano e francese in cui, almeno sino a dicembre 2008, la congiuntura negativa non ha influenzato nè il settore dei videogiochi nè il settore dell'entertainment in generale.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso intersecantisi tra loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato, ma anche simulazioni sportive, giochi di guida automobilistica, etc.. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale. L'editore del videogioco è infatti che decide la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, ne determina il prezzo, la politica commerciale a livello internazionale, il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e beneficia delle opportunità che il gioco può avere.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console rappresenta nella catena del valore anche la figura che stampa fisicamente il videogioco attraverso proprie strutture di stampa per conto degli editori internazionali. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono

dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di comunicazione, implementazione di politiche di marketing, etc.. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza denominato e-commerce.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti spesso organizzati in catene multi negozio. Il Gruppo si è pertanto dotato di una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinarlo direttamente.

3. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Resident Evil 5 che verrà lanciato nel corso del mese di marzo 2009, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato, il cosiddetto day one.

4. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2008 a dicembre 2008 sono stati:

- luglio 2008: a partire dal 1 luglio è diventata operativa la filiale spagnola del Gruppo, Digital Bros Iberia S.l.. L'effetto dell'evento è dettagliato nella analisi dell'andamento economico al 31 dicembre 2008 e nella nota illustrativa;
- settembre 2008: siglato l'accordo con la Cooking Mama Ltd. per l'acquisizione dei diritti e la pubblicazione in Europa di Gardening Mama. Si prevede l'uscita del prodotto nel giugno 2009 e che l'effetto sui ricavi sarà di circa 4 milioni di Euro;
- ottobre 2008: trasformazione della controllata francese da S.a.r.l. a S.a.s., la nuova ragione sociale pertanto è diventata Digital Bros France S.a.s..

5. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2008

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo nel semestre chiuso al 31 dicembre 2008, comparati con i medesimi dati al 31 dicembre 2007:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	102.432	119,6%	97.823	111,8%	4.609	4,7%
2	Rettifiche ricavi	(16.774)	-19,6%	(10.319)	-11,8%	(6.455)	62,6%
3	Totale ricavi netti	85.658	100,0%	87.504	100,0%	(1.846)	-2,1%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(56.675)	-66,2%	(60.693)	-69,4%	4.018	-6,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.056)	-1,2%	(1.091)	-1,2%	35	-3,2%
6	Royalties	(5.349)	-6,2%	(3.319)	-3,8%	(2.030)	61,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.038	2,4%	120	0,1%	1.918	n.s.
8	Totale costo del venduto	(61.042)	-71,3%	(64.983)	-74,3%	3.941	-6,1%
9	Utile lordo (3+8)	24.616	28,7%	22.521	25,7%	2.095	9,3%
10	Altri ricavi	130	0,2%	3	0,0%	127	n.s.
11	Costi per servizi	(12.643)	-14,8%	(6.910)	-7,9%	(5.733)	83,0%
12	Affitti e locazioni	(351)	-0,4%	(195)	-0,2%	(156)	80,0%
13	Costi del personale	(6.975)	-8,1%	(5.565)	-6,4%	(1.410)	25,3%
14	Altri costi operativi	(1.572)	-1,8%	(1.230)	-1,4%	(342)	27,8%
15	Totale costi operativi	(21.541)	-25,1%	(13.900)	-15,9%	(7.641)	55,0%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	3.205	3,7%	8.624	9,9%	(5.419)	-62,8%
17	Ammortamenti	(376)	-0,4%	(290)	-0,3%	(86)	29,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(514)	-0,6%	514	-100,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(376)	-0,4%	(804)	-0,9%	428	-53,2%
22	Margine operativo (16+21)	2.829	3,3%	7.820	8,9%	(4.991)	-63,8%
23	Interessi attivi	115	0,1%	61	0,1%	54	88,5%
24	Interessi passivi	(2.542)	-3,0%	(1.854)	-2,1%	(688)	37,1%
25	Totale interessi netti	(2.427)	-2,8%	(1.793)	-2,0%	(634)	35,4%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	402	0,5%	6.027	6,9%	(5.625)	-93,3%
27	Imposte correnti	(1.921)	-2,2%	(2.477)	-2,8%	556	-22,4%
28	Imposte differite	1.570	1,8%	(58)	-0,1%	1.628	n.s.
29	Totale imposte	(351)	-0,4%	(2.535)	-2,9%	2.184	-86,2%
30	Utile netto (26+29)	51	0,1%	3.492	4,0%	(3.441)	-98,5%
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	0,004		0,25		(0,25)	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	0,004		0,25		(0,25)	n.s.

Il Gruppo ha realizzato nel corso dell'esercizio ricavi lordi pari a 102.432 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 85.658 migliaia di Euro, con un incremento rispetto ai ricavi lordi del corrispondente periodo dello scorso esercizio di 4.609 migliaia di Euro e un decremento rispetto ai ricavi netti del 31 dicembre 2007 di 1.846 migliaia di Euro. La suddivisione dei ricavi per segmento di attività al 31 dicembre 2008 comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione Italia	72.708	72.401	307	0,4%	64.508	65.512	(1.004)	-1,5%
Edicola	570	1.036	(466)	-45,0%	569	974	(405)	-41,5%
New media	315	164	151	92,1%	315	164	151	92,1%
Publishing internazionale	28.839	24.222	4.617	19,1%	20.266	20.854	(588)	-2,8%
Totale ricavi lordi	102.432	97.823	4.609	4,7%	85.658	87.504	-1.846	-2,1%

La diminuzione dei ricavi netti nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008-2009 ha coinvolto sia il segmento Distribuzione, i cui ricavi netti passano da 65.512 migliaia di Euro del precedente esercizio a 64.507 migliaia di Euro nel presente esercizio, sia il Publishing internazionale, i cui ricavi netti passano da 20.854 migliaia di Euro a 20.266 migliaia di Euro nel presente esercizio.

Le vendite nette realizzate nel segmento Edicola sono in calo, da 974 migliaia di Euro a 570 migliaia di Euro, per effetto di minori uscite di prodotti sul mercato a seguito di una scelta strategica più dedicata al covermounting ed alla riduzione dei rischi di invenduto piuttosto che ad un'attività editoriale classica, come nei precedenti esercizi.

Significativa in termini percentuali, ma piuttosto modesta in valori assoluti, la crescita dei ricavi netti del segmento New media che crescono da 164 migliaia di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio ai 315 migliaia di Euro del corrente semestre.

Il costo del venduto presenta un decremento percentuale sul fatturato, passando dal 74,3% al 71,3%, e consente di raggiungere un utile lordo nel periodo pari a 24.616 migliaia di Euro, con un incremento di 2.095 migliaia di Euro rispetto alle 22.521 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio. La voce acquisti di materiali comprende le perdite su cambi realizzate dalla controllata inglese 505 Games Ltd. che nel semestre sono ammontate a 1.398 migliaia di Euro.

I costi operativi si incrementano di 7.641 migliaia di Euro, con una crescita percentuale del 55%, in misura superiore all'incremento dei ricavi netti. La ragione consiste principalmente nei maggiori costi sostenuti dal Gruppo nei segmenti del Publishing internazionale e dei New media. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 6.910 migliaia di Euro a 12.643 migliaia di Euro, con un incremento pari a 5.733 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi specialmente in campo internazionale.

L'incremento dei costi del personale è stato pari a 1.410 migliaia di Euro per effetto del continuo processo di crescita del numero di dipendenti nel segmento del Publishing internazionale, con la costituzione delle nuove filiali Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games US Inc.. Il numero medio di dipendenti infatti passa da 127 unità dello scorso periodo ai 155 attuali con una crescita percentuale del 22%.

Per effetto della dinamica descritta sopra il margine operativo lordo scende da 8.625 migliaia di Euro a 3.205 migliaia di Euro, con un decremento pari a 5.420 migliaia di Euro.

I costi operativi non monetari pari a 376 migliaia di Euro si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'andamento del semestre è in linea con i piani previsionali del Gruppo. Di particolare significato sono state le perdite dovute allo start up delle attività negli Stati Uniti ed in Spagna che hanno generato un impatto negativo sul margine operativo consolidato rispettivamente di 894 migliaia di Euro e 321 migliaia di Euro.

Il margine operativo per effetto dei costi della struttura internazionale e dei maggiori costi di pubblicità diminuisce di 4.991 migliaia di Euro, passando da 7.820 migliaia di Euro a 2.829 migliaia di Euro. L'utile netto realizzato al 31 dicembre 2008 è stato pari a 51 migliaia rispetto a 3.492 migliaia di Euro del semestre dello stesso periodo dello scorso esercizio.

L'utile netto per azione base e l'utile netto per azione diluita sono pari a 0,004 Euro, in diminuzione rispetto a 0,25 Euro allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

6. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2008 comparata con la medesima al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.721	3.753	(32)	-0,9%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	722	680	42	6,2%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	136	132	4	3,0%
6	Imposte anticipate	3.673	2.103	1.570	74,7%
	Totale attività non correnti	9.447	7.863	1.584	20,1%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(523)	(555)	32	-5,8%
8	Fondi non correnti	(268)	(249)	(19)	7,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(791)	(804)	13	-1,6%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	41.591	39.553	2.038	5,2%
11	Crediti commerciali	65.911	42.110	23.801	56,5%
12	Crediti tributari	1.420	1.440	(20)	-1,4%
13	Altre attività correnti	16.582	14.682	1.900	12,9%
14	Debiti verso fornitori	(24.209)	(14.436)	(9.773)	67,7%
15	Debiti tributari	(4.889)	(5.202)	313	-6,0%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.257)	(2.477)	220	-8,9%
	Totale capitale circolante netto	94.149	75.670	18.479	24,4%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.501)	(19.462)	(39)	0,2%
20	Azioni proprie	1.232	717	515	71,8%
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.051)	(10.113)	1.062	-10,5%
	Totale patrimonio netto	(32.964)	(34.502)	1.538	-4,5%
	Totale attività nette	69.841	48.227	21.614	44,8%
22	Disponibilità liquide	12.639	11.279	1.360	12,1%
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(21.539)	43,3%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(3.309)	(3.302)	99,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(41.760)	(23.481)	56,2%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(4.738)	1.779	-37,5%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	88	-5,1%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(6.467)	1.867	-28,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(69.841)	(48.227)	(21.614)	44,8%

Per i commenti relativi alle variazioni più significative si rimanda alla nota illustrativa.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Le principali transazioni infragruppo riguardano la vendita di videogiochi tra la 505 Games S.r.l. e le società che svolgono distribuzione sui mercati locali sia internazionali che nazionale. Di particolare entità, e tipica del settore è la fatturazione di una parte delle spese di pubblicità sostenute dalle società distributrici al publisher di Gruppo: 505 Games S.r.l..

In misura minore sono state effettuate transazioni di servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo.

Vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per la preparazione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2008 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infra-Gruppo sono interamente eliminati. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle note di commento.

8. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008 risulta titolare di 326.024 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008/2009 la società ha acquistato 171.761 azioni proprie e non ne ha alienata alcuna.

Tale acquisto, approvato in data 28 ottobre 2008 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

La possibilità di acquistare azioni proprie è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2008 per il periodo sino alla prossima assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2009.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della società.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha potuto fruire di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine, spesso dedicate al singolo investimento (a fronte dell'acquisto del magazzino di proprietà della società è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a tasso variabile successivamente trasformato in tasso fisso attraverso uno strumento di copertura del tasso di interesse, interest rate swap).

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse

- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento, in particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni di tasso di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 240 migliaia di Euro.

Rischio di liquidità

Le attività del Gruppo non presentano rischi di liquidità accentuati. Solitamente per affrontare la stagionalità che tradizionalmente caratterizza le attività operative, che si manifesta in un innalzamento dell'indebitamento nei mesi autunnali, concorda con gli istituti bancari e con le società finanziarie linee di credito commerciali stagionali, cosiddette autoliquidanti, sulla base delle proprie esigenze determinate in base agli obiettivi previsionali.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi. Le royalties pagate per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono effettuate in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 400 migliaia di Euro

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti, nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Per effetto del fatto che il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni di rischi su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che assicura i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di fido compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti coperti, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Per i clienti internazionali, invece è stata stipulata una polizza di assicurazione crediti con la sola eccezione del distributore spagnolo, che presenta attività limitata, e per i clienti della grande distribuzione francesi, che non si reputa che presentino rischiosità particolarmente accentuate.

Contratti strumenti derivati

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

11. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del relazione finanziaria semestrale e delle relative note di commento richiede da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni servono per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio o del periodo di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti il Gruppo ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha implementato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

La previsione di vendita a sei trimestri è altresì il documento di base su cui vengono preparati a piani

previsionali.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle aziende del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, cosiddetti premi di fine anno, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

Imposte correnti e differite

La voce Imposte correnti e differite al 31 dicembre 2008 è il risultato di una stima effettuata in base ai dati contabili di ciascuna società applicando ai redditi ante imposte locali l'adeguamento che si prevede venga applicato.

La voce è stata rettificata per effetto delle scritture di consolidamento.

12. ATTIVITA' E PASSIVITA' POTENZIALI

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 31 dicembre 2008.

13. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Le società del Gruppo di diritto italiano applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e danno atto specificatamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le singole società del Gruppo hanno redatto il documento programmatico della sicurezza, in conformità all'Allegato B del D.L. di riferimento.

14. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

I principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riguardano l'ambito finanziario.

In data 10 febbraio 2009 è stato concesso un finanziamento alla controllata 505 Games S.r.l. di 4 milioni di Euro dal Gruppo Bancario Intesa San Paolo della durata di 3 anni la cui somma è stata direttamente accreditata sul conto corrente della società controllata, con immediata e libera disponibilità. Al contratto di mutuo è stato applicato un tasso di interesse variabile, pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,75 punti percentuali. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avverranno in dodici rate trimestrali posticipate con decorrenza dalla rata di erogazione del finanziamento; la prima rata avrà scadenza il 21 aprile. Il finanziamento presenta tre covenant che prevedono che:

- il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il margine prima delle imposte, degli interessi e dei costi non monetari non superiore a quattro;
- il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta e patrimonio netto tangibile non superiore a due;
- il patrimonio netto del Gruppo non risulti inferiore a 30 milioni di Euro.

Il mancato rispetto di queste condizioni comporta la possibilità, da parte dell'istituto di credito, di richiedere la restituzione del capitale residuo alla data in cui venga comunicato il superamento del suddetto limite a seguito dell'approvazione del bilancio.

In data 11 febbraio 2009 è stata rinnovata parzialmente per un controvalore di 2.050 migliaia di Euro la linea accordata dal Gruppo Bancario Unicredit Banca di Roma a favore della 505 Games S.r.l. dell'importo complessivo di 5 milioni di Euro concessa in data 24 aprile 2007 da destinarsi ad erogazione di finanziamenti per lo sviluppo dell'attività. La durata del finanziamento è fissata in 18 mesi meno un giorno e prevede il pagamento di un tasso di interesse pari alla quotazione dell' Euribor 3 mesi maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

L'attività di finanziamento a medio termine così intrapresa permette al Gruppo di controbilanciare il decremento di tali forme di finanziamento che risulta evidente dall'analisi dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008. L'attribuzione di finanziamenti a medio termine alla controllata 505 Games S.r.l., che per la natura del segmento di attività in cui opera presenta esigenze finanziarie di maggior durata rispetto al segmento della distribuzione, permette una notevole semplificazione dei flussi finanziari tra le società del Gruppo.

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scorso esercizio ha presentato tassi di crescita di mercato significativi, specialmente nel segmento di mercato di videogiochi destinati al pubblico femminile e di videogiochi destinati ai cosiddetti casual gamers. Altra particolare nicchia di mercato che presenta tassi di crescita significativi è il cosiddetto social gaming, videogiochi che presentano una destinazione al consumo collettivo, ovvero una serata tra amici dopo una cena. Sono esempi di questo tipo: il calcio balilla, i giochi olimpici, etc..

Il portafoglio di prodotti che la 505 Games S.r.l. pubblicherà nel corso dell'esercizio 2008-2009 è ben strutturato e presenta una linea di giochi per Nintendo DS destinati al pubblico femminile adolescente che verrà presentata al mercato sotto un marchio distintivo comune, una linea di giochi della tipologia social gaming per Nintendo Wii quali ad esempio il calcio balilla, la sequel di Cooking Mama e altri giochi di simulazione musicale. L'offerta si completa con giochi di tipologia più classica destinati ad un pubblico più esigente. Di questa tipologia fanno parte i giochi della linea 1C, in particolar modo giochi di simulazione di guerra, giochi strategici destinati al Personal Computer ed alla piattaforma Microsoft Xbox 360 e Sony Playstation 3.

Il Gruppo sta continuamente investendo nel segmento di mercato del female gaming, segmento che ha segnato il successo delle attività di Publishing internazionale, continua a presidiare il segmento del social gaming con idee innovative, ma non disdegna la presenza nel segmento di videogiochi classici. Questa strategia bilanciata, insieme allo sviluppo del mercato distributivo internazionale con l'apertura della filiale spagnola, operativa da luglio 2008, e della società di publishing e distribuzione internazionale negli Stati Uniti, operativa a partire del mese di gennaio 2009, permetteranno di realizzare significativi tassi di crescita nel segmento anche nell'esercizio 2008-2009. Dopo aver scontato i costi relativi allo start-up delle attività spagnole ed americane che hanno inciso negativamente sulla marginalità per circa 1,3 milioni di Euro ed aver registrato differenze cambi negative per effetto del repentino calo del tasso di cambio Sterlina/Euro che ha comportato perdite per circa 1,4 milioni di Euro, si ritiene che nel corso del secondo semestre dell'esercizio si ritornerà alla marginalità operativa che ha contraddistinto il segmento negli esercizi precedenti.

Si prevede che le attività di Distribuzione Italia presenteranno tassi di crescita leggermente negativi, senza peraltro particolari effetti sui margini reddituali; questo a seguito della decisione del management di ridimensionare le attività DTI che presentano margini reddituali inferiori alle attività Halifax. Questa decisione dovrebbe comportare effetti positivi sull'indebitamento finanziario per la riduzione del capitale circolante netto del segmento.

Le attività del segmento New media che hanno inciso negativamente in misura significativa nel corso dell'esercizio appena concluso presenteranno margini reddituali in miglioramento nel prossimo esercizio anche se si prevede perdureranno le perdite operative. E' iniziato un processo di ristrutturazione del

Gruppo nell'area che permetterà la riduzione dei costi di struttura anche attraverso la chiusura delle due filiali estere Game Media Networks Ltd. e Game Media Networks S.a.r.l..

Nessun cambiamento significativo è atteso nel segmento Edicola, che dopo aver scontato nel presente esercizio il negativo andamento dei prodotti di intrattenimento legati al wrestling, potrà sviluppare l'attività più tipica di distribuzione di videogiochi ad un pubblico di massa con un leggero miglioramento dei margini reddituali, focalizzandosi sulle attività di covermounting.

I costi del segmento Holding rimarranno sostanzialmente invariati.

Il management monitora costantemente l'andamento delle attività attraverso differenti strumenti di controllo, confronta i dati previsionali con i dati effettivamente realizzati su base mensile ed interviene con apposite comunicazioni al pubblico nel momento in cui si dovessero verificare significative variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati.



16. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti alla fine del primo semestre dell'esercizio 2008/09 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	9	10	(1)
Impiegati	137	121	16
Operai e apprendisti	13	10	3
Totale dipendenti	159	141	18

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere alla fine del primo semestre dell'esercizio 2008/09 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	49	39	10
Totale dipendenti esteri	53	43	10

L'incremento più significativo è relativo alle società 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l..

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è risultato essere:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	133	108	25
Operai e apprendisti	12	10	2
Totale dipendenti	155	127	28

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 delle società estere è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	46	21	25
Totale dipendenti esteri	50	24	26

AMBIENTE

Al 31 dicembre 2008 non esistono problematiche di tipo ambientale, e, date le attività svolta dal Gruppo che consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle scatole, si esclude che ne possano emergere nel futuro.

(pagina volutamente lasciata in bianco)



Prospetti contabili al 31 dicembre 2008

(pagina volutamente lasciata in bianco)

PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	3.721	3.753	(32)	-0,9%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	722	680	42	6,2%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	136	132	4	3,0%
6	Imposte anticipate	3.673	2.103	1.570	74,7%
	Totale attività non correnti	9.447	7.863	1.584	20,1%
Passività non correnti					
7	Benefici verso dipendenti	(523)	(555)	32	-5,8%
8	Fondi non correnti	(268)	(249)	(19)	7,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(791)	(804)	13	-1,6%
Capitale circolante netto					
10	Rimanenze	41.591	39.553	2.038	5,2%
11	Crediti commerciali	65.911	42.110	23.801	56,5%
12	Crediti tributari	1.420	1.440	(20)	-1,4%
13	Altre attività correnti	16.582	14.682	1.900	12,9%
14	Debiti verso fornitori	(24.209)	(14.436)	(9.773)	67,7%
15	Debiti tributari	(4.889)	(5.202)	313	-6,0%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.257)	(2.477)	220	-8,9%
	Totale capitale circolante netto	94.149	75.670	18.479	24,4%
Patrimonio netto					
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.501)	(19.462)	(39)	0,2%
20	Azioni proprie	1.232	717	515	71,8%
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.051)	(10.113)	1.062	-10,5%
	Totale patrimonio netto	(32.964)	(34.502)	1.538	-4,5%
	Totale attività nette	69.841	48.227	21.614	44,8%
22	Disponibilità liquide	12.639	11.279	1.360	12,1%
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(21.539)	43,3%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(3.309)	(3.302)	99,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(41.760)	(23.481)	56,2%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(4.738)	1.779	-37,5%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	88	-5,1%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(6.467)	1.867	-28,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(69.841)	(48.227)	(21.614)	44,8%

Gruppo Digital Bros
Conto economico consolidato al 31 dicembre 2008 per il primo semestre dell'esercizio 2008/2009

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	102.432	119,6%	97.823	111,8%	4.609	4,7%
2	Rettifiche ricavi	(16.774)	-19,6%	(10.319)	-11,8%	(6.455)	62,6%
3	Totale ricavi netti	85.658	100,0%	87.504	100,0%	(1.846)	-2,1%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(56.675)	-66,2%	(60.693)	-69,4%	4.018	-6,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.056)	-1,2%	(1.091)	-1,2%	35	-3,2%
6	Royalties	(5.349)	-6,2%	(3.319)	-3,8%	(2.030)	61,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.038	2,4%	120	0,1%	1.918	n.s.
8	Totale costo del venduto	(61.042)	-71,3%	(64.983)	-74,3%	3.941	-6,1%
9	Utile lordo (3+8)	24.616	28,7%	22.521	25,7%	2.095	9,3%
10	Altri ricavi	130	0,2%	3	0,0%	127	n.s.
11	Costi per servizi	(12.643)	-14,8%	(6.910)	-7,9%	(5.733)	83,0%
12	Affitti e locazioni	(351)	-0,4%	(195)	-0,2%	(156)	80,0%
13	Costi del personale	(6.975)	-8,1%	(5.565)	-6,4%	(1.410)	25,3%
14	Altri costi operativi	(1.572)	-1,8%	(1.230)	-1,4%	(342)	27,8%
15	Totale costi operativi	(21.541)	-25,1%	(13.900)	-15,9%	(7.641)	55,0%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	3.205	3,7%	8.624	9,9%	(5.419)	-62,8%
17	Ammortamenti	(376)	-0,4%	(290)	-0,3%	(86)	29,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(514)	-0,6%	514	-100,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(376)	-0,4%	(804)	-0,9%	428	-53,2%
22	Margine operativo (16+21)	2.829	3,3%	7.820	8,9%	(4.991)	-63,8%
23	Interessi attivi	115	0,1%	61	0,1%	54	88,5%
24	Interessi passivi	(2.542)	-3,0%	(1.854)	-2,1%	(688)	37,1%
25	Totale interessi netti	(2.427)	-2,8%	(1.793)	-2,0%	(634)	35,4%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	402	0,5%	6.027	6,9%	(5.625)	-93,3%
27	Imposte correnti	(1.921)	-2,2%	(2.477)	-2,8%	556	-22,4%
28	Imposte differite	1.570	1,8%	(58)	-0,1%	1.628	n.s.
29	Totale imposte	(351)	-0,4%	(2.535)	-2,9%	2.184	-86,2%
30	Utile netto (26+29)	51	0,1%	3.492	4,0%	(3.441)	-98,5%
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	0,004		0,25		(0,25)	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	0,004		0,25		(0,25)	n.s.

Gruppo Digital Bros

Rendiconto finanziario consolidato semestrale al 31 dicembre 2008

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		(48.227)	(33.942)
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio			
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo		51	3.492
Accantonamenti e costi non monetari			
Ammortamenti immateriali		144	113
Ammortamenti materiali		232	178
Variazione netta degli altri fondi		19	28
Variazione netta del fondo TFR		(32)	(54)
SUBTOTALE B.		414	3.757
C. Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze		(2.038)	(120)
Crediti commerciali		(23.801)	(32.323)
Crediti tributari		20	753
Altre attività correnti		(1.900)	(2.309)
Debiti verso fornitori		9.773	3.281
Debiti tributari		(313)	1.173
Fondi correnti		0	0
Altre passività correnti		(220)	(483)
SUBTOTALE C.		(18.479)	(30.028)
D. Flussi finanziari da attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(186)	(185)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(200)	(202)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		(1.574)	320
SUBTOTALE D.		(1.960)	(67)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale		0	0
SUBTOTALE E.		0	0
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato			
Dividendi distribuiti		(1.103)	(1.128)
Variazione azioni proprie detenute		(515)	(62)
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto		29	(15)
SUBTOTALE F.		(1.589)	(1.205)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)		(21.614)	(27.543)
H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)		(69.841)	(61.485)

Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza nel semestre:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	1.360	(1.340)
Decremento (incremento) dei debiti verso banche a breve	(21.539)	(15.592)
Decremento (incremento) delle altre passività finanziarie a breve	(3.302)	(3.292)
Flusso monetario del periodo a breve	(23.481)	(20.224)
Flusso monetario del periodo a medio	1.867	(7.319)
<i>Flusso monetario del periodo</i>	<i>(21.614)</i>	<i>(27.543)</i>

Gruppo Digital Bros

Movimenti di patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	7	19.457	(204)	3.663	3.830	7.493	32.390
Destinazione utile d'esercizio						0		3.830	(3.830)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.128)		(1.128)	(1.128)
Acquisto azioni proprie						0	(62)			0	(62)
Altre variazioni						0		(15)		(15)	(15)
Utile del periodo						0			3.492	3.492	3.492
Totale al 31 dicembre 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	7	19.457	(266)	6.350	3.492	9.842	34.677
Destinazione utile d'esercizio						0				0	0
Distribuzione dividendi						0				0	0
Acquisto azioni proprie						0	(451)			0	(451)
Altre variazioni					5	5		15		15	20
Utile del periodo						0			256	256	256
Totale al 1 luglio 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(717)	6.365	3.748	10.113	34.502
Destinazione utile d'esercizio						0		3.748	(3.748)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.103)		(1.103)	(1.103)
Acquisto azioni proprie						0	(515)			0	(515)
Altre variazioni					39	39		(10)		(10)	29
Utile del periodo						0			51	51	51
Totale al 31 dicembre 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	51	19.501	(1.232)	9.000	51	9.051	32.964

Informativa di segmento

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2008

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing Intern.	Holding	Totale
1	Ricavi	72.708	570	315	28.839	0	102.432
2	Rettifiche ricavi	(8.201)	0	0	(8.573)	0	(16.774)
3	Totale ricavi	64.507	570	315	20.266	0	85.658
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(45.235)	0	(5)	(11.435)	0	(56.675)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(101)	(514)	(441)	0	(1.056)
6	Royalties	(101)	(402)	(282)	(4.564)	0	(5.349)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(1.208)	21	0	3.225	0	2.038
8	Totale costo del venduto	(46.544)	(482)	(801)	(13.215)	0	(61.042)
9	Utile lordo (3+8)	17.963	88	(485)	7.050	0	24.616
10	Altri ricavi	51	0	47	32	0	130
11	Costi per servizi	(6.495)	(92)	(558)	(5.302)	(196)	(12.643)
12	Affitti e locazioni	(157)	0	(37)	(156)	(1)	(351)
13	Costi del personale	(3.418)	0	(450)	(2.516)	(591)	(6.975)
14	Altri costi operativi	(1.110)	(2)	(25)	(224)	(211)	(1.572)
15	Totale costi operativi	(11.180)	(93)	(1.071)	(8.198)	(999)	(21.541)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	6.834	(5)	(1.509)	(1.116)	(999)	3.205
17	Ammortamenti	(230)	(1)	(18)	(74)	(53)	(376)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(230)	(1)	(18)	(74)	(53)	(376)
22	Margine operativo (16+21)	6.604	(6)	(1.527)	(1.190)	(1.051)	2.829

Digital Bros S.p.A.
Stato patrimoniale della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobilî impianti e macchinari	3.243	3.261	(18)	-0,6%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	656	595	61	10,3%
4	Partecipazioni	2.240	2.204	36	1,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	5	4	1	25,0%
6	Imposte anticipate	585	525	60	11,4%
	Totale attività non correnti	7.184	7.044	140	2,0%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(492)	(531)	39	-7,3%
8	Fondi non correnti	(268)	(249)	(19)	7,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(760)	(780)	20	-2,6%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	29.488	31.401	(1.913)	-6,1%
11	Crediti commerciali	44.616	26.888	17.728	65,9%
12	Crediti verso società controllate	26.601	13.131	13.470	102,6%
13	Crediti tributari	98	77	21	27,3%
14	Altre attività correnti	4.659	6.441	(1.782)	-27,7%
15	Debiti verso fornitori	(10.815)	(6.129)	(4.686)	76,5%
16	Debiti verso società controllate	(1.551)	(1.451)	(100)	6,9%
17	Debiti tributari	(3.808)	(4.190)	382	-9,1%
18	Fondi correnti	(999)	(2.230)	1.231	-55,2%
19	Altre passività correnti	(1.887)	(2.280)	393	-17,2%
	Totale capitale circolante netto	86.402	61.658	24.744	40,1%
	Patrimonio netto				
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.965)	(17.965)	0	0,0%
22	Azioni proprie	1.232	717	515	71,8%
23	(Utili) perdite a nuovo	(6.351)	(5.895)	(456)	7,7%
	Totale patrimonio netto	(28.728)	(28.787)	59	-0,2%
	Totale attività nette	64.098	39.135	24.963	63,8%
24	Disponibilità liquide	6.526	8.014	(1.488)	-18,6%
25	Debiti verso banche a breve termine	(60.393)	(40.451)	(19.942)	49,3%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(1.803)	(4.808)	n.s.
	Posizione finanziaria netta corrente	(60.478)	(34.240)	(26.238)	76,6%
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(1.979)	(3.107)	1.128	-36,3%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.788)	147	-8,2%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(3.620)	(4.895)	1.275	-26,0%
	Totale posizione finanziaria netta	(64.098)	(39.135)	(24.963)	63,8%

Digital Bros S.p.A.
Conto economico della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	73.025	112,2%	72.989	108,1%	36	0,0%
2	Rettifiche ricavi	(7.915)	-12,2%	(5.472)	-8,1%	(2.443)	44,6%
3	Totale ricavi netti	65.110	100,0%	67.517	100,0%	(2.407)	-3,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(45.230)	-69,5%	(50.275)	-74,5%	5.045	-10,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(109)	-0,2%	(340)	-0,5%	231	-67,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(1.913)	-2,9%	(3.206)	-4,7%	1.293	-40,3%
8	Totale costo del venduto	(47.252)	-72,6%	(53.821)	-79,7%	6.569	-12,2%
9	Utile lordo (3+8)	17.858	27,4%	13.696	20,3%	4.162	30,4%
10	Altri ricavi	815	1,3%	765	1,1%	50	6,5%
11	Costi per servizi	(6.813)	-10,5%	(4.266)	-6,3%	(2.547)	59,7%
12	Affitti e locazioni	(158)	-0,2%	(144)	-0,2%	(14)	9,7%
13	Costi del personale	(4.330)	-6,7%	(4.399)	-6,5%	69	-1,6%
14	Altri costi operativi	(1.317)	-2,0%	(1.086)	-1,6%	(231)	21,3%
15	Totale costi operativi	(12.618)	-19,4%	(9.895)	-14,7%	(2.723)	27,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	6.055	9,3%	4.566	6,8%	1.489	32,6%
17	Ammortamenti	(277)	-0,4%	(228)	-0,3%	(49)	21,5%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(999)	-1,5%	(250)	-0,4%	(749)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	300	0,5%	0	0,0%	300	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(976)	-1,5%	(478)	-0,7%	(498)	104,2%
22	Margine operativo (16+21)	5.079	7,8%	4.088	6,1%	991	24,2%
23	Interessi attivi	112	0,2%	57	0,1%	55	96,5%
24	Interessi passivi	(2.073)	-3,2%	(1.529)	-2,3%	(544)	35,6%
25	Totale interessi netti	(1.961)	-3,0%	(1.472)	-2,2%	(489)	33,2%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.118	4,8%	2.616	3,9%	502	19,2%
27	Imposte correnti	(1.620)	-2,5%	(1.457)	-2,2%	(163)	11,2%
28	Imposte differite	61	0,1%	0	0,0%	61	0,0%
29	Totale imposte	(1.559)	-2,4%	(1.457)	-2,2%	(102)	7,0%
30	Utile netto (26+29)	1.559	2,4%	1.159	1,7%	400	34,5%

Riconciliazione tra patrimonio netto e utile della Capogruppo Digital Bros S.p.A. e patrimonio netto e utile consolidato al 31 dicembre 2008

	Utile di periodo	Patrimonio netto
Utile di periodo e patrimonio netto di Digital Bros S.p.A.	1.559	28.728
Utile di periodo e patrimonio netto delle società controllate	(1.981)	7.278
Valore di carico delle partecipazioni	0	(2.738)
Rettifiche di consolidamento		
Ripristino svalutazione partecipazione	999	999
Eliminazioni utili infragruppo	(772)	(1.549)
Altre rettifiche	246	246
Utile di periodo e patrimonio netto consolidati	51	32.964

(pagina volutamente lasciata in bianco)



Nota illustrativa al 31 dicembre 2008

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Digital Bros S.p.A. per il primo semestre dell'esercizio 2008-2009, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 25 febbraio 2009. Digital Bros è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetto, commentati nel paragrafo 7 della nota illustrativa, non hanno generato incertezze sulla capacità del Gruppo di operare in continuità aziendale.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

La presente relazione finanziaria semestrale, predisposta in forma consolidata ai sensi dell'articolo 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Nella presente relazione, redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008 cui si rinvia.

La presente relazione non include tutte le informazioni e le note richieste nel bilancio consolidato annuale e pertanto deve essere letta insieme al bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

Schemi di bilancio

La relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2008 è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione dei prospetti contabili utilizzati rispetto ai precedenti esercizi e sono conformi ai prospetti contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non

ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetti di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2008 al 31 dicembre 2008, confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007;
- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nello scorso esercizio;
- movimenti del patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2008;
- informativa di segmento: conto economico;
- stato patrimoniale della capogruppo Digital Bros S.p.A. al 31 dicembre 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2008, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico della capogruppo Digital Bros S.p.A. del periodo dal 1 luglio 2008 al 31 dicembre 2008 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007;

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto

- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre imprese controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo del volume d'affari. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività ed in funzione della stagionalità caratteristica del mercato.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determinano il totale delle attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei due esercizi precedenti.

Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

2. PRINCIPI CONTABILI

Per la preparazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2008 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 31 dicembre 2008 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I principi contabili adottati per la redazione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2008, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2008.

Si rimanda al bilancio al 30 giugno 2008 per l'elencazione completa dei principi contabili utilizzati.

Nuovi principi contabili

Di seguito vengono indicati i nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2008. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2008.

IFRIC 11: IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo

In data 1° giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. Nessuna società del Gruppo opera secondo tale tipologia di contratto e pertanto l'interpretazione non ha impatti sul Gruppo.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che è effettiva per esercizi che iniziano il 1° luglio 2008 o successivamente.

Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.

In data 15 ottobre 2008 la Commissione Europea con Regolamento n.1004/2008 ha recepito le modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative.

Tali modifiche autorizzano, in rare circostanze, la riclassificazione di determinati strumenti finanziari dalla categoria Fair Value to Profit and Loss.

Nuovi principi e interpretazioni non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1 luglio 2008 o successivamente. Si precisa che il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IFRS 8 – Settori operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – Settori Operativi.

Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

L'IFRS 8 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1° gennaio 2009 o data successiva.

Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 -Presentazione del bilancio -, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati

direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari - che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari “a vendere”

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

IAS 38 -Attività immateriali

I costi pubblicitari e le attività promozionali sono contabilizzati come costi se il Gruppo è entrato in possesso dei beni o la prestazione del servizio è ultimata. Questa modifica non ha impatti sul Gruppo.

Modifiche all' IFRS1 e allo IAS 27 – Costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata

Nel maggio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard e allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, dove si è data indicazione di come valutare il costo di un investimento in una società controllata, in una joint venture ed in una società collegata nel momento in cui vengono adottati per la prima volta i Principi Contabili IAS/IFRS.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni -, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali.

Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - e dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.

Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione.

La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione.

Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2009 (o successivamente).

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

IFRS improvement

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili.

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata;
- IFRS 7 - Strumenti finanziari: la modifica rimuove il riferimento a interessi attivi complessivi come componente dei costi finanziari;
- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che

non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti;

- IAS 8 - Principi contabili, variazioni di stime contabili ed errori: la modifica chiarisce che nella scelta di una politica contabile, l'applicazione delle guida all'implementazione è obbligatoria solo quando questa costituisce parte integrante del principio contabile internazionale in oggetto;
- IAS 10 - Eventi successivi alla data di bilancio: la modifica chiarisce che i dividendi dichiarati dopo la fine dell'esercizio non devono essere rilevati come passività in quanto alla data di bilancio non esiste alcuna obbligazione;
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento);
- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione;
- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20;
- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari;

- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, e IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio;
- IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate, la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica introdotta per prendere in considerazione tale eventualità deve essere applicata dal 1° gennaio 2009;
- IAS 34 - Bilanci intermedi: la modifica stabilisce che l'utile per azioni nel bilancio intermedio rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 33;
- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa;
- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, l'emendamento che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece

diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore;

- IAS 40 – Investimenti immobiliari: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.

IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Nel luglio 2007 l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 14 “The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction” che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l’interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti.

IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili

Nel luglio 2008, l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili, la quale tratta delle modalità di contabilizzazione dei ricavi e degli associati costi collegati alla costruzione di beni immobiliari.

In particolare la presente interpretazione fornisce alcuni criteri al fine di poter effettuare una distinzione tra “lavori su ordinazione”, che ricadono nell’ambito dello IAS 21, e altri contratti per la costruzione di beni immobili, che ricadono nell’ambito dello IAS 18.

L’interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009.

IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un’impresa estera

Nel luglio 2008, l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 16 – “Copertura di una partecipazione in un’impresa estera”, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l’*hedge accounting* per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L’interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un’impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – “Effetti della conversione in valuta”.

L’interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009.

Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione – Strumenti idonei di copertura

Nel luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 39 – Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione, attraverso la quale si fornisce un chiarimento circa la possibilità di identificare l’inflazione come rischio coperto e circa la possibilità di utilizzare delle opzioni come strumenti di copertura.

L’interpretazione deve essere applicata dal 1° luglio 2009.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione della relazione finanziaria semestrale e delle relative note di commento richiede da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni servono per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio o del periodo di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti il Gruppo ottiene periodicamente le valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha implementato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

La previsione di vendita a sei trimestri è altresì il documento di base su cui vengono preparati a piani previsionali.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso del passato esercizio. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono per effetto comunque di una residua quota rimasta a carico delle aziende del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, cosiddetti premi di fine anno, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

Imposte correnti e differite

La voce Imposte correnti e differite al 31 dicembre 2008 è il risultato di una stima effettuata in base ai dati contabili di ciascuna società applicando ai redditi ante imposte locali l'aliquota che si prevede venga applicata.

La voce è stata rettificata per effetto delle scritture di consolidamento.

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel resoconto consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e adottano gli stessi principi contabili.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte nella riserva di conversione inclusa nella voce altre riserve del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione della situazione infrannuale consolidata sono eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nel perimetro di consolidamento sono comprese tutte le società su cui la capogruppo Digital Bros S.p.A. esercita funzioni di controllo, diretto o indiretto, ad esclusione pertanto della società D3DB S.r.l., posseduta in joint venture paritetica, e della società Fueps S.p.A., partecipata al 49% dalla controllata Game Media Networks S.r.l. ed al 51% dal gruppo RCS Mediagroup.

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente, secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento integrale:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente	Quota posseduta indirettamente
Digital Bros S.p.A.	Milano	5.644.334,80Euro	Capogruppo	
Game Entertainment S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Media Networks S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%	
505 Games S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%	
Digital Bros France S.a.s.	Lione	100.000 Euro	100%	
505 Games Ltd. (1)	Londra	100.000 Sterline		100%
Game Media Networks Ltd. (2)	Northampton	50.000 Sterline		100%
Game Media Networks France S.a.r.l. (2)	Lione	50.000 Euro		100 %
Digital Bros Iberia S.l.	Madrid	100.000 Euro	100%	
505 Games U.S. Inc. (1)	Los Angeles	100.000 Dollari US		100%

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

(2) partecipazioni detenute dalla Game Media Networks S.r.l. al 100%

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente
D3DB S.r.l.	Milano	10.000 Euro	50%
Fueps S.p.A. (2)	Milano	1.500.000 Euro	49%

5. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008-09 non sono state costituite nuove società né è stata effettuata alcuna acquisizione.

Nella tabella seguente viene presentato il dettaglio delle società costituite nel corso del passato esercizio.

Ragione sociale	Data di costituzione	Sede sociale	Capitale sociale	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto	Utile/perdita al 30 giugno 2008
Digital Bros Iberia S.l.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(103)
505 Games U.S. Inc. (1)	20 novembre 2007	Los Angeles	100.000 Dollari US	-	100%	(145)

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

6. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Il Gruppo al 31 dicembre 2008 detiene due partecipazioni in altrettante joint-venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società Fueps S.p.A., joint-venture costituita dal Gruppo Digital Bros con il Gruppo RCS Mediagroup per 735 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.220
Patrimonio Netto	(79)
Passivo	1.299
Ricavi	0
Costi	(3)
Risultato d'esercizio	(3)

I dati di sintesi al 30 settembre 2008 della società Fueps S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.619
Patrimonio Netto	(932)
Passivo	(687)
Ricavi	260
Costi	(847)
Risultato d'esercizio	(587)

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti relativi a strumenti derivati

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della società.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dal passato esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha potuto fruire di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine, spesso dedicate al singolo investimento (a fronte dell'acquisto del magazzino di proprietà della società è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a tasso variabile successivamente trasformato in tasso fisso attraverso uno strumento di copertura del tasso di interesse, interest rate swap).

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento, in particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni di tasso di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 240 migliaia di Euro.

Rischio di liquidità

Le attività del Gruppo non presentano rischi di liquidità accentuati. Solitamente per affrontare la stagionalità che tradizionalmente caratterizza le attività operative, che si manifesta in un innalzamento dell'indebitamento nei mesi autunnali, concorda con gli istituti bancari e con le società finanziarie linee di credito commerciali stagionali, cosiddette autoliquidanti, sulla base delle proprie esigenze determinate in base agli obiettivi previsionali.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi. Le royalties pagate per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono effettuate in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 400 migliaia di Euro

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti, nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Per effetto del fatto che il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni di rischi su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che assicura i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di fido compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti coperti, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Per i clienti internazionali, invece è stata stipulata una polizza di assicurazione crediti con la sola eccezione del distributore spagnolo, che presenta attività limitata, e per i clienti della grande distribuzione francesi, che non si reputa che presentino rischiosità particolarmente accentuate.

Contratti strumenti derivati

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

8. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008 è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.721	3.753	(32)	-0,9%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	722	680	42	6,2%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	136	132	4	3,0%
6	Imposte anticipate	3.673	2.103	1.570	74,7%
	Totale attività non correnti	9.447	7.863	1.584	20,1%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(523)	(555)	32	-5,8%
8	Fondi non correnti	(268)	(249)	(19)	7,6%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(791)	(804)	13	-1,6%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	41.591	39.553	2.038	5,2%
11	Crediti commerciali	65.911	42.110	23.801	56,5%
12	Crediti tributari	1.420	1.440	(20)	-1,4%
13	Altre attività correnti	16.582	14.682	1.900	12,9%
14	Debiti verso fornitori	(24.209)	(14.436)	(9.773)	67,7%
15	Debiti tributari	(4.889)	(5.202)	313	-6,0%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.257)	(2.477)	220	-8,9%
	Totale capitale circolante netto	94.149	75.670	18.479	24,4%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.501)	(19.462)	(39)	0,2%
20	Azioni proprie	1.232	717	515	71,8%
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.051)	(10.113)	1.062	-10,5%
	Totale patrimonio netto	(32.964)	(34.502)	1.538	-4,5%
	Totale attività nette	69.841	48.227	21.614	44,8%
22	Disponibilità liquide	12.639	11.279	1.360	12,1%
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(21.539)	43,3%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(3.309)	(3.302)	99,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(41.760)	(23.481)	56,2%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(4.738)	1.779	-37,5%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	88	-5,1%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(6.467)	1.867	-28,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(69.841)	(48.227)	(21.614)	44,8%

Come ampiamente descritto nel paragrafo Stagionalità caratteristica del mercato, il mercato della distribuzione di videogiochi presenta un'accentuata stagionalità. Tale dinamica ha un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. Il primo semestre dell'esercizio presenta storicamente il volume d'affari più significativo di tutto l'anno solare, con un maggiore assorbimento dei costi fissi e quindi più elevata redditività. Anche la struttura patrimoniale è strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

Per analizzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si ritiene preferibile la comparazione e l'analisi delle variazioni dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 con i dati al 31 dicembre 2007:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	3.721	3.402	319	9,4%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	722	590	132	22,4%
4	Partecipazioni	740	476	264	55,5%
5	Crediti ed altre attività non correnti	136	111	25	22,5%
6	Imposte anticipate	3.673	2.588	1.085	41,9%
	Totale attività non correnti	9.447	7.622	1.825	23,9%
Passività non correnti					
7	Benefici verso dipendenti	(523)	(609)	86	-14,1%
8	Fondi non correnti	(268)	(234)	(34)	14,5%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(791)	(843)	52	-6,2%
Capitale circolante netto					
10	Rimanenze	41.591	39.160	2.431	6,2%
11	Crediti commerciali	65.911	63.480	2.431	3,8%
12	Crediti tributari	1.420	1.703	(283)	-16,6%
13	Altre attività correnti	16.582	10.721	5.861	54,7%
14	Debiti verso fornitori	(24.209)	(18.851)	(5.358)	28,4%
15	Debiti tributari	(4.889)	(4.624)	(265)	5,7%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.257)	(2.206)	(51)	2,3%
	Totale capitale circolante netto	94.149	89.383	4.766	5,3%
Patrimonio netto					
		0			
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.501)	(19.457)	(44)	0,2%
20	Azioni proprie	1.232	266	966	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(9.051)	(9.842)	791	-8,0%
	Totale patrimonio netto	(32.964)	(34.677)	1.713	-4,9%
	Totale attività nette	69.841	61.485	8.356	13,6%
22	Disponibilità liquide	12.639	5.740	6.899	120,2%
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(48.268)	(23.001)	47,7%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(6.542)	(69)	1,1%
	Posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(49.070)	(16.171)	33,0%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(10.580)	7.621	-72,0%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.835)	194	-10,6%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(12.415)	7.815	-62,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(69.841)	(61.485)	(8.356)	13,6%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del nuovo sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali nel periodo appena concluso sono stati pari a circa 397 migliaia di Euro composti per circa 186 migliaia di Euro da investimenti nel sistema gestionale a supporto in particolare del lancio delle attività sul mercato spagnolo e americano, per 120 migliaia di Euro da acquisto di attrezzature industriali e di office automation, per 36 migliaia di Euro per opere di miglione sul magazzino in leasing di Trezzano sul Naviglio e per 55 migliaia di Euro da investimenti relativi altre immobilizzazioni materiali.

1. Immobili, impianti e macchinari

La voce passa da 3.753 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 3.721 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do	31 dicembre 2008
Fabbricati industriali	2.079	36	0	(35)	0	2.080
Terreni	600	0	0	0	0	600
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezz. industriali e comm.	635	120	(7)	(111)	1	638
Altri beni	358	52	(2)	(61)	0	347
Migliorie su beni di terzi	81	3	(3)	(25)	0	56
Totale	3.753	211	(12)	(232)	1	3.721

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo cespite.

La voce fabbricati industriali è relativa al magazzino di Trezzano sul Naviglio, mentre la voce terreni è relativa al terreno ad esso pertinente, valutato in 600 migliaia di Euro. Tali beni sono stati acquistati dal Gruppo attraverso un contratto di locazione finanziaria e sono rilevati nello stato patrimoniale in base a quanto previsto dallo IAS 17. Non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari relativi all'acquisto tramite locazione finanziaria. Il terreno non viene assoggettato ad ammortamento.

Per quanto attiene alle altre voci gli incrementi registrati nel periodo fanno principalmente riferimento all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali per 120 migliaia di Euro e all'acquisto di altri beni (in particolare un'autovettura per 28 migliaia di Euro e mobili e arredi per Euro 24 migliaia) e ai lavori effettuati presso il magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Le miglione su beni di terzi fanno riferimento a beni e attività di ristrutturazione effettuate negli stabili in cui prestano attività le società del Gruppo ed ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di affitto.

2. Investimenti immobiliari

La voce non ha presentato variazioni nel periodo.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ed uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dal Gruppo. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Conformemente a quanto consentito dallo IAS 40, il Gruppo ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo ammortizzato. Pertanto è stata apportata una rettifica per adeguare il valore dell'immobile a quanto esposto al 1° luglio 2004.

Il fair value dell'investimento immobiliare, basato su valori esposti nell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano a settembre 2007, risulta essere superiore rispetto al valore di costo iscritto a bilancio, che pertanto non è stato ammortizzato nel periodo. Il fair value dell'immobile è pari a 1.045 migliaia di Euro.

3. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra i movimenti del periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31 dicembre 2008
Concessioni e licenze	675	186	0	(142)	719
Marchi e diritti simili	5	0	0	(2)	3
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale	680	186	0	(144)	722

La voce concessioni e licenze d'uso, pari a 719 migliaia di Euro, fa riferimento principalmente ad oneri pluriennali relativi alla realizzazione della seconda fase di sviluppo del nuovo sistema gestionale di Gruppo, basato sul sistema ERP Microsoft Dynamics Navision. In particolare gli incrementi del semestre, pari a 186 migliaia di Euro fanno riferimento allo sviluppo dei software applicativo avvenuto nel semestre, per effetto delle attività a supporto delle attività internazionali, in particolare lo sviluppo delle procedure di integrazione EDI, molto più diffuse all'estero rispetto al mercato italiano.

4. Partecipazioni

La voce partecipazioni, pari a 740 migliaia di Euro non si è movimentata nel corso del primo semestre dell'esercizio. Le partecipazioni, sono relative alla quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc., per 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società RCS DB Games Sp.A., joint-venture costituita dal gruppo Digital Bros con il gruppo RCS Mediagroup per 735 migliaia di Euro.

5. Crediti e altre attività non correnti

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio, e sono stimati considerando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo. Le variazioni sono le seguenti:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Crediti per imposte anticipate	3.673	2.103	2.588	1.085
Totale crediti per imposte anticipate	3.673	2.103	2.588	1.085

L'incremento delle imposte anticipate riflette il negativo andamento reddituale delle controllate estere nel semestre. Si ritiene che tale incremento venga in ampia misura utilizzato nel corso dell'esercizio a fronte dell'atteso miglioramento dei margini nella seconda parte dell'esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

7. Benefici verso i dipendenti

La voce, pari a 523 migliaia di Euro, mostra un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 86 migliaia di Euro. Tale voce, rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito della società verso i dipendenti, calcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19 da un attuario indipendente.

Si segnala inoltre che tale variazione tiene conto anche delle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria come commentato nella sezione criteri di valutazione.

La movimentazione della voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è la seguente:

Migliaia di Euro	2008/09	2007/08
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio	555	663
Utilizzo del fondo per dimissioni	(56)	(72)
Accantonamenti del semestre	148	18
Liquidazione ai fondi di previdenza complementare	(137)	0
Adeguamento per ricalcolo attuariale	13	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2008	523	609

La società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

8. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti, la cui variazione è di seguito illustrata:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Fondo indennità suppletiva di clientela	(268)	(249)	(234)	(34)
Totale	(268)	(249)	(234)	(34)

Il fondo si è movimentato esclusivamente per gli accantonamenti del periodo pari a 34 migliaia di Euro.

9. Altri debiti e passività non correnti

Non esistono al 31 dicembre 2008 altri debiti e passività non correnti così come nei precedenti periodi.



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2007 di 4.766 migliaia di Euro, pari al 5,3%, per effetto principalmente di un incremento delle altre attività correnti (che includono soprattutto anticipi a fornitori) per 5.861 migliaia di Euro, delle rimanenze per 2.431 migliaia di Euro e dei crediti commerciali per 2.431 migliaia di Euro. Contestualmente si rileva un aumento dei debiti verso fornitori che passano da 18.851 migliaia di Euro a 24.209 migliaia di Euro.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (A)	Variazioni (A-C)
10	Rimanenze	41.591	39.553	39.160	2.431
11	Crediti commerciali	65.911	42.110	63.480	2.431
12	Crediti tributari	1.420	1.440	1.785	(365)
13	Altre attività correnti	16.582	14.682	10.721	5.861
14	Debiti verso fornitori	(24.209)	(14.436)	(18.851)	(5.358)
15	Debiti tributari	(4.889)	(5.202)	(4.706)	(183)
16	Fondi correnti	0	0	0	0
17	Altre passività correnti	(2.257)	(2.477)	(2.206)	(51)
	Totale capitale circolante netto	94.149	75.670	89.383	4.766

10. Rimanenze

Tutte le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Rimanenze Halifax	22.957	23.144	20.275	2.682
Rettifica per resi da ricevere	2.128	1.547	2.045	83
Rimanenze nette Halifax	25.085	24.691	22.320	2.765
Rimanenze DTI	4.403	6.710	8.771	(4.368)
Rimanenze Game Service S.r.l.	2.066	1.361	3.802	(1.736)
Rimanenze Distribuzione Italia (A)	31.554	32.762	34.893	(3.339)
Rimanenze Edicola (B)	1.209	1.188	1.504	(295)
Rimanenze 505 Games S.r.l.	371	352	236	135
Rimanenze controllate estere	8.456	5.251	2.527	5.929
Rimanenze Publishing internazionale (C)	8.827	5.603	2.763	6.064
Totale rimanenze (A+B+C)	41.591	39.553	39.160	2.431

Le rimanenze passano da 39.553 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 41.591 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008, con un incremento di 2.038 migliaia di Euro. Effettuando invece il confronto con quanto esposto al 31 dicembre 2007 le rimanenze di prodotti finiti si incrementano di 2.431 migliaia di Euro, per effetto sostanzialmente di un incremento di 2.765 migliaia di Euro relativo alla divisione Halifax, di un decremento rispettivamente di 4.368 migliaia di Euro della divisione DTI e di 1.736 migliaia di Euro

relativamente a Game Service e un incremento di 6.064 migliaia di Euro relativo alle rimanenze della divisione Publishing internazionale. L'incremento si spiega con la crescita della struttura distributiva commerciale del Gruppo. In particolare poi la controllata americana ha iniziato l'attività lanciando il primo prodotto il 7 gennaio 2009 in concomitanza con l'uscita nelle sale cinematografiche del film "Hotel for Dogs", per cui alla data di chiusura dell'esercizio disponeva già di prodotto finito in magazzino.

La variazione delle rimanenze Halifax è inoltre aumentata dalla stima effettuata per la rettifica per potenziali resi su vendite da ricevere, pari a 2.128 migliaia di Euro, in linea con quanto rilevato nello scorso esercizio.

La svalutazione di magazzino effettuata per tenere in considerazione potenziali perdite per un decremento del valore di mercato delle merci, ammonta a 4.500 migliaia di Euro contro i 4.974 migliaia di Euro dello stesso periodo del passato esercizio. Le rimanenze sono esposte al netto della svalutazione effettuata che in tale misura viene registrata a conto economico.

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti e i crediti per licenze di videogiochi presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Crediti c/clienti Italia	45.073	29.368	45.368	(295)
Crediti c/clienti UE	9.387	3.916	11.455	(2.068)
Crediti c/clienti resto del mondo	277	219	130	147
Fondo svalutazione crediti	(1.576)	(1.524)	(1.374)	(202)
Totale crediti verso clienti	53.161	31.979	55.579	(2.418)
Crediti per licenze d'uso videogiochi	12.140	9.718	7.383	4.757
Crediti per prodotti Disney	610	413	517	92
Totale crediti commerciali	65.911	42.110	63.480	2.431

I crediti commerciali verso clienti Italia includono le anticipazioni di crediti ceduti a società di factoring pro soluto e pro-solvendo, per un importo di 6.414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008, e rispettivamente di 6.353 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007 e 3.110 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, così come previsto dallo IAS 39. Sulla base del medesimo principio le altre passività finanziarie a breve termine includono la passività connessa all'anticipo ricevuto.

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 31 dicembre 2008, pari a 53.161 migliaia di Euro, rispetto al valore al 30 giugno 2008, pari a 31.979 migliaia di Euro mostra una crescita pari a 21.182 migliaia di Euro. La stagionalità del settore rende più significativo il confronto tra i crediti verso clienti al 31 dicembre 2008 e quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, i crediti verso clienti nel periodo considerato sono diminuiti per 2.418 migliaia di Euro, pari al 4,3%.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2008 suddivisi per data di scadenza:

Migliaia di Euro	non scaduto	0> 30 gg.	30> 60 gg.	60> 90 gg.	Oltre 90 gg.	Totale
Crediti verso clienti	45.331	5.155	799	203	1.673	53.161
	85%	10%	2%	0%	3%	100%

Il fondo svalutazione crediti tiene conto delle potenziali perdite su crediti per l'insolvenza dei debitori. Il fondo si incrementa di 52 migliaia di Euro rispetto al valore registrato al 30 giugno 2008. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto di una stima svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la loro solvibilità. Nessuna situazione problematica è emersa nel periodo.

I crediti per licenze d'uso videogiochi e per prodotti Disney sono acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi; licenze il cui sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. In particolare l'incremento registrato nei crediti per licenze d'uso videogiochi rispetto sia al 30 giugno 2008 e sia al 31 dicembre 2007 pari rispettivamente a 2.422 migliaia di Euro e a 4.757 migliaia di Euro fa riferimento all'acquisizione di numerose licenze nel periodo in esame, superiore all'effettivo utilizzo nel medesimo arco temporale, in linea con la crescita dell'attività registrata nel segmento Publishing internazionale.

La composizione della voce crediti per licenze d'uso videogiochi al 31 dicembre 2008, confrontata con la stessa al 30 giugno 2008 e 31 dicembre 2007 è la seguente:

Importi in Euro	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura	10.188	8.411	6.337
Anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate	1.952	1.307	1.046
Totale crediti per licenze d'uso	12.140	9.718	7.383

12. Crediti tributari

I crediti tributari sono composti principalmente da crediti IVA relativi sia alla società controllante che alle controllate. Sono passati da 1.440 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 1.420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Crediti verso erario	1.405	1.431	1.633	(228)
Altri crediti	15	9	70	(55)
Totale crediti tributari	1.420	1.440	1.703	(283)

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti. Sono passate da 14.682 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 16.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Rimborsi assicurativi da ricevere	7	14	0	7
Anticipi a fornitori	16.131	13.091	9.524	6.607
Anticipi a dipendenti	104	96	96	8
Anticipi ad agenti	326	1.467	1.013	(687)
Altri crediti	14	14	88	(74)
Totale altre attività correnti	16.582	14.682	10.721	5.851

L'incremento delle altre attività correnti pari al 31 dicembre 2008 a 16.572 migliaia di Euro e incrementatesi sia rispetto al 30 giugno 2008 che al 31 dicembre 2007 rispettivamente per 1.890 migliaia di Euro e per 5.851 migliaia di Euro è principalmente legato alla crescita degli anticipi effettuati nei confronti di fornitori per anticipazioni a fronte di royalty su videogiochi di prossimo utilizzo.

14. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da 14.436 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 24.209 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 con un incremento di 9.773 migliaia di Euro, e sono composti principalmente da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Debiti verso fornitori Italia	(5.730)	(4.368)	(12.855)	7.125
Debiti verso fornitori UE	(13.111)	(5.066)	(2.614)	(10.497)
Debiti verso fornitori resto del mondo	(5.368)	(5.003)	(3.382)	(1.985)
Totale debiti verso fornitori	(24.209)	(14.436)	(18.851)	(5.358)

I debiti verso fornitori Italia diminuiscono di 7.125 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio scorso principalmente a seguito della contrazione degli acquisti dai fornitori DTI.

I debiti verso fornitori UE passano da 2.614 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007 a 13.111 migliaia di Euro del 31 dicembre 2008 per effetto della concentrazione nel mese di novembre di alcuni lanci di prodotti importanti ed a seguito di significativi investimenti pubblicitari effettuati dalle controllate estere.

15. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 5.202 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 4.889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008, con un decremento di 313 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Imposte sul reddito Irap-Ires	(3.542)	(2.226)	(2.463)	(1.079)
Debiti verso erario	(441)	(2.694)	(1.817)	1.376
Altri debiti tributari	(906)	(282)	(344)	(562)
Totale debiti tributari	(4.889)	(5.202)	(4.624)	(265)

16. Fondi correnti

Non esistono al 31 dicembre 2008 fondi correnti così come nei precedenti periodi.

17. Altre passività correnti

La voce pari a 2.257 migliaia di Euro e di cui di seguito riportiamo il dettaglio, si è incrementata in misura marginale rispetto al 31 dicembre 2007:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Debiti verso istituti di previdenza	(367)	(402)	(344)	(23)
Debiti verso dipendenti	(1.014)	(993)	(879)	(135)
Debiti verso collaboratori	(2)	(56)	(34)	32
Provvigioni ad agenti	(839)	(1.007)	(919)	80
Altri debiti	(36)	(19)	(30)	(6)
Totale altre passività correnti	(2.257)	(2.477)	(2.206)	(51)

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate in allegato alla relazione finanziaria semestrale nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(717)	6.365	3.748	10.113	34.502
Destinazione utile d'esercizio						0		3.748	(3.748)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.103)		(1.103)	(1.103)
Acquisto azioni proprie						0	(515)			0	(515)
Altre variazioni					39	0		(10)		(10)	29
Utile del periodo						0			51	51	51
Totale al 31 dicembre 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	51	19.501	(1.232)	9.000	51	9.051	32.964

Il capitale sociale è suddiviso in numero 14.110.838 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.644.334,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Nel corso del semestre chiuso al 31 dicembre 2008 la società ha acquistato azioni proprie per un controvalore di 515 migliaia di Euro.

Il totale delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2008 è pari a 326.024 per un controvalore totale di 1.232 migliaia di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2008 di 21.614 migliaia di Euro. Questo incremento è da imputare principalmente alla crescita registrata nel periodo in esame dei debiti verso banche a breve termine il cui aumento è pari a 21.539 migliaia di Euro e alla crescita dei debiti verso società di factoring passati da 3.110 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 a 6.414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

L'indebitamento cresce anche rispetto al 31 dicembre 2007 di 8.346 migliaia di Euro, in considerazione degli investimenti sostenuti per finanziare lo start-up delle attività avviate in Spagna e negli Stati Uniti, attraverso le due controllate Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S Inc., ed il processo di crescita della controllata 505 Games S.r.l. nel segmento Publishing internazionale.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato al presente resoconto.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2008 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2008 è la seguente:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
22	Disponibilità liquide	12.639	11.279	5.740	6.899
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(48.268)	(23.001)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(3.309)	(6.542)	(69)
	Posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(41.760)	(49.070)	(16.171)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(4.738)	(10.580)	7.621
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	(1.835)	194
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(6.467)	(12.415)	7.815
	Totale posizione finanziaria netta	(69.841)	(48.227)	(61.485)	(8.356)

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2008:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
22	Disponibilità liquide	0	0	12.639	12.639
23	Debiti verso banche a breve	0	0	(71.269)	(71.269)
24	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(6.611)	(6.611)
	Posizione finanziaria netta corrente	0	0	(65.241)	(65.241)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(2.959)	0	0
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.641)	0	0
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(4.600)	0	0
	Totale	(4.600)	(4.600)	(65.241)	(65.241)

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- disponibilità liquide: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto prevalentemente riconducibili a impieghi finanziari ad alta liquidità;
- debiti verso banche per finanziamenti: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;
- passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie): il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il contratto di locazione finanziaria è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta la scadenza delle passività finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2008:

Migliaia di Euro	Entro 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(8.084)	0	0	(8.084)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(36.428)	0	0	(36.428)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(18.681)	0	0	(18.681)
Debiti verso banche per finanziamenti	(7.673)	(2.944)	0	(10.617)
Debiti verso banche per fair value derivati	(403)	(15)	0	(418)
Totale debiti verso banche (A)	(71.269)	(2.959)	0	(74.228)
Altre passività finanziarie (B)	(6.611)	(1.566)	(75)	(8.252)
Totale (A+B)	(77.880)	(4.525)	(75)	(82.480)

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
22	Disponibilità liquide	12.639	11.279	5.740	6.899
23	Debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(48.268)	(23.001)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(6.611)	(3.309)	(6.542)	(69)
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(65.241)	(41.760)	(49.070)	(16.171)

22. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2008 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 270 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Cassa e depositi di conto corrente	10.111	8.834	3.310	6.801
Quote di fondi comuni	2.258	2.178	2.163	95
Polizza quadrante Banca Toscana	270	267	267	3
Totale disponibilità liquide	12.639	11.279	5.740	6.899

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2008 sono pari a 12.639 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2008 si registra un incremento pari a 1.360 migliaia di Euro.

23. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. La quota dei debiti per derivati a breve termine è pari a 403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2008 è da imputare principalmente ad un aumento degli scoperti di conto corrente, dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione e delle linee di anticipi su fatture e salvo buon fine.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Scoperti di conto corrente	(8.084)	(2.248)	(486)	(7.598)
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(36.428)	(25.079)	(27.564)	(8.864)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(18.681)	(14.878)	(17.264)	(1.417)
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(7.673)	(7.222)	(2.554)	(5.119)
Fair value derivati entro i 12 mesi	(403)	(303)	(400)	(3)
Totale debiti verso banche a breve termine	(71.269)	(49.730)	(48.268)	(23.001)

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 31 dicembre 2008 è così composto:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Quota finanziamento Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi	(740)	(730)	(703)	(37)
Quota finanziamento Unicredit Banca con scadenza entro i 12 mesi	(5.268)	(4.867)	(268)	(5.000)
Quota finanziamento Barclays Bank con scadenza entro i 12 mesi	(1.665)	(1.626)	(1583)	(82)
Totale finanziamenti a breve termine	(7.673)	(7.223)	(2.554)	(5.119)

Il Gruppo, nel corso del semestre, non ha acceso nuovi finanziamenti.

L'incremento rispetto al 30 giugno 2008 è sostanzialmente dovuto alla riclassifica tra i finanziamenti rateali entro i 12 mesi di due finanziamenti concesso alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca con scadenza 26 agosto 2009 e 3 dicembre 2009.

La voce quota finanziamenti Banca Intesa San Paolo scadenza entro 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di due finanziamenti di ammontare originario pari a 1.000 migliaia di Euro e 2.000 migliaia di Euro concessi rispettivamente alla controllante Digital Bros S.p.A. ed alla controllata 505 Games S.r.l.

La voce quota finanziamenti Unicredit Banca scadenza entro i 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di un finanziamento dell'importo originario di 1.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros Sp.A. e a cinque finanziamenti a breve termine (scadenza tra marzo e agosto 2009) concessi alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca che si dettagliano come segue:

- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 18 settembre 2007 dell'importo di complessive 2.050 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività e con scadenza il 18 marzo 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestralmente stabilito nella misura iniziale del 6,80% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 18 settembre 2007, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 18 marzo 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 23 novembre 2007 dell'importo di complessive 400 migliaia di Euro a supporto dello sviluppo dell'attività e con scadenza il 23 maggio 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestrale stabilito nella misura del 6,92% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 23 novembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 23 maggio 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 14 dicembre 2007 dell'importo di complessive 2.150 migliaia di Euro con scadenza il 14 giugno 2009. Il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 14 dicembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;

- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 26 febbraio 2008 dell'importo di complessive 300 migliaia di Euro con scadenza il 26 agosto 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 26 febbraio 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale.
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 3 giugno 2008 dell'importo di complessive 100 migliaia di Euro con scadenza il 3 dicembre 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,217% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 3 giugno 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;

La quota finanziamenti Barclays Bank con scadenza entro i 12 mesi fa riferimento alla quota a breve di un finanziamento dell'importo originario di 5.000 migliaia di Euro concesso alla controllante Digital Bros S.p.A..

24. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dalle porzioni di canoni con scadenza entro i 12 mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 197 migliaia di Euro iscritte a bilancio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 17. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation e autovetture. La voce contiene inoltre le anticipazioni di crediti commerciali pro soluto e pro solvendo concesse da società di factoring, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39, per un importo di 6.414 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	197
1-5 anni	1.566
Oltre 5 anni	75
Totale	1.838

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il fair value degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value. La differenza tra il fair value ed il valore nominale è positiva per 77 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(2.959)	(4.738)	(10.580)	7.621
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	(1.835)	194
	Totale posizione finanziaria netta non corrente	(4.600)	(6.467)	(12.415)	7.815

La riduzione nella posizione finanziaria netta non corrente è effetto del fatto che andranno in scadenza un numero piuttosto consistente di finanziamenti rateali a medio termine entro l'esercizio. Il Gruppo per mantenere un corretto equilibrio delle forme di finanziamento tra correnti e non correnti ha già provveduto a stipulare due nuovi finanziamenti a medio termine per un controvalore totale di 6.050 migliaia di Euro nel corso del mese di febbraio 2009, così come più ampiamente descritto negli eventi successivi alla chiusura del periodo.

25. Attività finanziarie non correnti

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2008 così come al 30 giugno 2008.

26. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 31 dicembre 2008 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 2.944 migliaia di Euro e dalla quota di strumenti derivati oltre i dodici mesi pari a 15 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari con quote a lungo termine:

- un finanziamento rateale stipulato con la Banca Intesa San Paolo di 1.000 migliaia di Euro concesso in data 14 marzo 2005 e della durata di 56 mesi a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Il tasso applicato su base annua è pari all'Euribor 3 mesi a cui va aggiunto uno spread pari a 1,75 punti percentuali. La periodicità delle rate è trimestrale e il pagamento dell'ultima rata è previsto per il mese di novembre 2009;
- un finanziamento rateale stipulato con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010. Gli interessi sono calcolati sulla base

dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo abbia incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor 3 mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi 3 anni e 3 mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento non ipotecario;

- un finanziamento della durata di 5 anni stipulato in data 2 febbraio 2007 dalla 505 Games S.r.l. con Banca Intesa San Paolo. L'importo del finanziamento erogato è pari a 2.000 migliaia di Euro ed è finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avvengono in n. 20 rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- un finanziamento concesso alla Digital Bros S.p.A. dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor 3 mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in 12 rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010.

La quota dei debiti verso banche non correnti comprende anche la parte del debito finanziario derivante dall'applicazione del fair value agli strumenti derivati con scadenza superiore ai 12 mesi, per un controvalore totale di 418 migliaia di Euro.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono iscritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

L'unico contratto derivato non considerato di hedge accounting al 31 dicembre 2008 è quello stipulato in data 27 dicembre 2004 con la Banca Intesa San Paolo con scadenza 28 dicembre 2009 e con un capitale di riferimento di 20.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che il Gruppo paghi trimestralmente un tasso di interesse debitore pari all'Euribor 3 mesi ACT/360 + 2% ed incassi un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi. Il tasso di interesse così determinato non potrà comunque essere superiore al 7%.

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 31 dicembre 2008 espressi in migliaia di Euro:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Fair value al 31 dicembre 2008	Valore nominale al 31 dicembre 2008
Intesa San Paolo	27 dicembre 2004	28 dicembre 2009	(397)	20.000
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	(17)	1.612
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	(4)	467
Totale			(418)	n.s.

27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono costituite dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008 (A)	30 giugno 2008 (B)	31 dicembre 2007 (C)	Variazioni (A-C)
Canoni di leasing a scadere oltre i 12 mesi	(1.641)	(1.729)	(1.835)	194
Totale passività finanziarie non correnti	(1.641)	(1.729)	(1.835)	194

I canoni di leasing a scadere oltre i dodici mesi sono relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004.

Il contratto prevede il pagamento di 120 canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di leasing annuo nominale è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di leasing è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i 12 mesi è pari a 122 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 691 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i 5 anni è pari a 999 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di Interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa s. Paolo con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing il Gruppo paghi il 3,35% su

base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nominale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.



IMPEGNI E RISCHI

Il totale degli impegni che il Gruppo ha in essere è interamente composto dalle seguenti garanzie bancarie:

Migliaia di Euro	Fidejussore	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Garanzia Konami of Europe GMBh	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Vivendi Universal Games	Unicredit Banca	0	(1.000)	1.000
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(144)	(144)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Parallelo e Bisceglie 91	San Paolo Imi	(142)	(142)	0
Totale impegni		(2.286)	(3.286)	1.000

La garanzia a favore di Konami of Europe GMBh è stata rilasciata il 13 settembre 2002 e viene rinnovata annualmente. La commissione pagata per ogni rinnovo è pari all'1,80 per mille su base annua. Grazie all'apertura della garanzia presso Intesa San Paolo Imi l'azienda ha ottenuto dal fornitore un'estensione dei termini di pagamento, da pagamento anticipato a pagamento 30 giorni data fattura. La garanzia è nello specifico una fideiussione bancaria in quanto il pagamento da parte della banca avviene su semplice richiesta del fornitore e non è subordinato alla presentazione di documenti accessori. La prossima scadenza della garanzia è fissata per il 30 agosto 2008.

Si è estinta e non è stata rinnovata un quanto non più necessaria al 31 dicembre 2008 la garanzia a favore di Vivendi Universal Games S.p.A., costituita per il valore di 1 milione di Euro. Tale estinzione costituisce l'unica variazione rispetto al passato esercizio.

Le due garanzie in essere presso Intesa San Paolo Imi a favore di Buena Vista Games per un totale di Euro 144 migliaia di Euro, sono a fronte dei contratti di distribuzione stipulati tra il fornitore e la Capogruppo. Su entrambe le garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

Le garanzie a favore di Parallelo 90 S.r.l. e Bisceglie 91 S.r.l. rilasciate da San Paolo Imi S.p.A. in data 1 luglio 2004 hanno scadenza 1 agosto 2016 e sono a garanzia del corretto impegno delle scadenze contrattuali della locazione ad uso non abitativo dell'unità immobiliare adibita ad uffici delle società del Gruppo in via Bisceglie 76 a Milano. Su tali garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

9. RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione primario i settori di attività in cui opera; schema ritenuto più significativo rispetto ad una rappresentazione per area geografica che viene pertanto utilizzata come schema di presentazione secondario.

I ricavi lordi realizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2008 si sono incrementati di 4.609 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio, passando da 97.823 migliaia di Euro a 102.432 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 4,7%:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni	
Italia	73.319	73.495	(176)	-0,2%
Europa	27.997	24.328	3.669	15,1%
U.S.A.	747	0	747	n.s.
Resto del mondo	369	0	369	n.s.
Totale ricavi lordi consolidati	102.432	97.823	4.609	4,7%

Il peso percentuale dei ricavi realizzati in Europa aumenta significativamente rispetto allo scorso esercizio passando dal 24,9% del totale dei ricavi consolidati ai 27,3% realizzato nel corrente periodo.

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono relativi alle vendite effettuate dalla società controllata 505 Games S.r.l. in Australia, Dubai e Sudafrica. I ricavi relativi agli U.S.A. sono dati nel semestre in esame esclusivamente da ricavi da sub-licensing con publisher locali esterni al Gruppo in quanto la commercializzazione diretta è partita il 7 gennaio 2009.

La parte più significativa dei ricavi realizzati all'estero è generata dal segmento del Publishing internazionale, che si occupa dell'edizione, della distribuzione e commercializzazione dei videogiochi in ambito internazionale:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni	
New Media	274	106	168	158,5%
Publishing internazionale	28.839	24.222	4.617	19,1%
Totale ricavi lordi estero	29.113	24.328	4.785	19,7%

Rimane marginale la contribuzione del segmento New media sul totale dei ricavi lordi realizzati all'estero.

10. ANDAMENTO DEI SEGMENTI DI ATTIVITÀ

I segmenti su cui si articolano le attività del Gruppo sono:

- Distribuzione Italia;
- Publishing internazionale;
- New media;
- Edicola;
- Holding.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi suddiviso per area di attività al 31 dicembre 2008 confrontati con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio, tenendo in considerazione che il segmento Holding non genera ricavi netti:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione Italia	72.708	72.401	307	0,4%	64.508	65.512	(1.004)	-1,5%
Edicola	570	1.036	(466)	-45,0%	569	974	(405)	-41,5%
New media	315	164	151	92,1%	315	164	151	92,1%
Publishing internazionale	28.839	24.222	4.617	19,1%	20.266	20.854	(588)	-2,8%
Totale ricavi lordi	102.432	97.823	4.609	4,7%	85.658	87.504	(1.846)	-2,1%

I margini reddituali dei singoli segmenti di attività al 31 dicembre 2008 sono invece i seguenti:

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing intern.	Holding	Totale
1	Ricavi	72.708	570	315	28.839	0	102.432
2	Rettifiche ricavi	(8.201)	0	0	(8.573)	0	(16.774)
3	Totale ricavi	64.507	570	315	20.266	0	85.658
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(45.235)	0	(5)	(11.435)	0	(56.675)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(101)	(514)	(441)	0	(1.056)
6	Royalties	(101)	(402)	(282)	(4.564)	0	(5.349)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(1.208)	21	0	3.225	0	2.038
8	Totale costo del venduto	(46.544)	(482)	(801)	(13.215)	0	(61.042)
9	Utile lordo (3+8)	17.963	88	(485)	7.050	0	24.616
10	Altri ricavi	51	0	47	32	0	130
11	Costi per servizi	(6.495)	(92)	(558)	(5.302)	(196)	(12.643)
12	Affitti e locazioni	(157)	0	(37)	(156)	(1)	(351)
13	Costi del personale	(3.418)	0	(450)	(2.516)	(591)	(6.975)
14	Altri costi operativi	(1.110)	(2)	(25)	(224)	(211)	(1.572)
15	Totale costi operativi	(11.180)	(93)	(1.071)	(8.198)	(999)	(21.541)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	6.834	(5)	(1.509)	(1.116)	(999)	3.205
17	Ammortamenti	(230)	(1)	(18)	(74)	(53)	(376)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(230)	(1)	(18)	(74)	(53)	(376)
22	Margine operativo (16+21)	6.604	(6)	(1.527)	(1.190)	(1.051)	2.829

Distribuzione Italia

L'attività di Distribuzione Italia è l'attività prevalentemente svolta dal Gruppo. L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso sul mercato.

Le divisioni della Capogruppo Halifax e DTI gestiscono queste attività, differenziandosi tra loro per la tipologia di *publisher* rappresentati e per i canali distributivi utilizzati:

- Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Disney Interactive Studios Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti canali distributivi (dettaglio e GDO) attraverso una rete di agenti di commercio per il canale dettaglio ed una struttura di key account, dipendenti dalla società, per la grande distribuzione organizzata;
- DTI (Distribuzione Trade Italia) invece distribuisce esclusivamente sul canale dettaglio prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione. A seguito della decisione di ridimensionare le attività della divisione DTI a fronte dei minori margini reddituali originati ad oggi i soli *publisher* rappresentati sono: Activision Italia e Vivendi Universal Games.

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente svolge attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia					
		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	72.708	112,7%	72.401	110,5%	307	0,4%
2	Rettifiche ricavi	(8.201)	-12,7%	(6.889)	-10,5%	(1.312)	19,0%
3	Totale ricavi	64.506	100,0%	65.512	100,0%	(1.006)	-1,5%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(45.235)	-70,1%	(50.027)	-76,4%	4.793	-9,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(101)	-0,2%	(189)	-0,3%	87	-46,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(1.208)	-1,9%	(486)	-0,7%	(721)	148,3%
8	Totale costo del venduto	(46.544)	-72,2%	(50.703)	-77,4%	4.159	-8,2%
9	Utile lordo (3+8)	17.963	27,8%	14.809	22,6%	3.153	21,3%
10	Altri ricavi	51	0,1%	3	0,0%	48	n.s.
11	Costi per servizi	(6.495)	-10,1%	(3.925)	-6,0%	(2.571)	65,5%
12	Affitti e locazioni	(157)	-0,2%	(140)	-0,2%	(17)	12,1%
13	Costi del personale	(3.418)	-5,3%	(3.431)	-5,2%	12	-0,4%
14	Altri costi operativi	(1.110)	-1,7%	(839)	-1,3%	(271)	32,3%
15	Totale costi operativi	(11.180)	-17,3%	(8.334)	-12,7%	(2.846)	34,1%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	6.834	10,6%	6.478	9,9%	356	5,5%
17	Ammortamenti	(230)	-0,4%	(149)	-0,2%	(81)	54,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(250)	-0,4%	250	-100,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(230)	-0,4%	(399)	-0,6%	169	-42,3%
22	Margine operativo (16+21)	6.604	10,2%	6.080	9,3%	524	8,6%

Il Gruppo ha leggermente incrementato nel segmento Distribuzione Italia il livello di fatturato già registrato nei passati esercizi, con ricavi lordi pari a 72.708 migliaia di Euro, in crescita dello 0,4% rispetto al valore di 72.401 migliaia di Euro registrato nel precedente esercizio.

I ricavi netti diminuiscono passando da 65.512 migliaia di Euro a 64.506 migliaia di Euro con una diminuzione percentuale dell'1,5%.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	68.592	67.215	1.377	2,0%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	4.191	5.176	(985)	-19,0%
Distribuzione altri prodotti e servizi	183	279	(96)	-34,4%
Sconti finanziari	(258)	(269)	11	-4,1%
Totale ricavi lordi Distribuzione Italia	72.708	72.401	307	0,4%

I ricavi lordi della distribuzione di videogiochi hanno registrato un incremento nell'esercizio appena concluso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 307 migliaia di Euro, passando da 72.401 migliaia di Euro agli attuali 72.708 migliaia di Euro, come conseguenza del duplice effetto dovuto alla crescita dei videogiochi per console ed alla contrazione nella categoria di videogiochi per Pc-CdRom che comunque hanno storicamente rappresentato una porzione marginale del volume d'affari. In particolare l'incremento in valore assoluto della categoria dei videogiochi per console, che rappresenta il 94,3% del totale ricavi lordi del segmento ed il 67,3% dei ricavi lordi consolidati è stato pari a 1.377 migliaia di Euro, mentre il decremento percentuale dei videogiochi per Pc-CdRom è stato pari al 19%, passando da 5.176 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007 a 4.191 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Nintendo Gameboy Advance	38.232	136	75.863	1.074	-49,6%	-87,3%
Sony Playstation 2	697.931	14.123	1.184.699	31.415	-41,1%	-55,0%
Sony Playstation 3	421.340	20.216	185.976	9.299	126,6%	117,4%
Nintendo Wii	167.424	5.524	47.092	1.864	255,5%	196,4%
Microsoft Xbox 360	157.535	6.757	135.422	5.381	16,3%	25,6%
Nintendo DS	729.529	18.186	499.716	13.050	46,0%	39,4%
Sony PSP	165.920	3.654	195.341	5.071	-15,1%	-27,9%
Altre console	296	(5)	11.018	61	-97,3%	-108,0%
Totale ricavi distribuzione console	2.378.207	68.592	2.335.127	67.215	1,8%	2,0%

Continua nel corso del semestre il trend positivo dei videogiochi destinati alle console di produzione Nintendo, la console portatile Nintendo DS e la console Nintendo Wii, con incrementi significativi rispettivamente del 91,9% e del 777,5%. La ragione della crescita risiede nella tipologia di videogiochi destinati a queste console che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa, quali ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato italiano dei videogiochi negli ultimi mesi e l'effetto è perdurato anche nel corso del semestre in esame.

Significativa la crescita del fatturato di videogiochi destinati alla console Sony Playstation 3, che non ha incontrato immediatamente il successo di pubblico della precedente versione della console la Sony Playstation 2.

Nelle aspettative l'andamento del volume di attività generato dalle console in fase di maturità Nintendo Gameboy Advance, ormai completamente sostituita dalla Nintendo DS, dalla Sony Playstation 2 e dalla Sony PSP.

Discorso a parte merita l'andamento dei videogiochi per Microsoft XBox 360 che pur avendo raggiunto ormai tre anni di vita presenta un andamento dei ricavi positivo, +16,3% nel semestre in esame, ma che anche grazie ad una politica di prezzo della macchina da parte del produttore che ha visto la diminuzione del prezzo a circa 180 Euro, ha permesso nel periodo una sensibile crescita della base installata con un effetto immediato sull'andamento delle vendite del software relativo.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
Nintendo Gameboy Advance	3,6	14,2	-74,8%
Sony Playstation 2	20,2	26,5	-23,7%
Sony Playstation 3	48,0	50,0	-4,0%
Nintendo Wii	33,0	39,6	-16,6%
Microsoft Xbox 360	42,9	39,7	8,0%
Nintendo DS	24,9	26,1	-4,5%
Sony PSP	22,0	26,0	-15,2%
Altre console	n.s.	n.s.	n.s.
Prezzo medio console	28,8	28,8	0,2%

La tabella sovrastante evidenzia l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media, (vedi Sony Playstation 3, Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360) mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media (vedi Nintendo Gameboy Advance, adeguatamente sostituito da Nintendo DS). In linea generale i giochi per le console portatili (Nintendo DS e Sony PSP) presentano prezzi medi inferiori alle altre console.

Il prezzo medio di vendita, pari a 28,8 Euro, è in linea con il valore al 31 dicembre 2007 ed è influenzato dal maggior peso che le vendite delle console di nuova generazione hanno registrato nel periodo in esame, come si evince dalla tabella che segue Sony Playstation 3 che presenta in termini unitari i prezzi medi di vendita maggiori pari a 48 Euro, passa come peso percentuale da 13,8% del fatturato al 29,5%. La stessa dinamica anche per l'andamento dei videogiochi destinati alla console Nintendo Wii che passa dal 2,8% al 8,1% dell'attuale periodo:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
Nintendo Gameboy Advance	0,2%	1,6%	-88%
Sony Playstation 2	20,6%	46,7%	-56%
Sony Playstation 3	29,5%	13,8%	113%
Nintendo Wii	8,1%	2,8%	190%
Microsoft Xbox 360	9,9%	8,0%	23%
Nintendo DS	26,5%	19,4%	37%
Sony PSP	5,3%	7,5%	-29%
Altre console	n.s.	n.s.	n.s.
Totale ricavi distribuzione console	100%	100%	

L'utile lordo del segmento si incrementa di 3.153 migliaia di Euro passando da 14.809 migliaia di Euro a 17.963 migliaia di Euro, con una crescita percentuale superiore all'andamento dei ricavi netti e pari al 21,3%. La dinamica è spiegata da due fattori: le svalutazioni effettuate nel passato esercizio hanno permesso di mantenere un buon livello di redditività anche per le vendite di prodotti in giacenza al 30 giugno 2008, e in secondo luogo il progressivo ridimensionamento delle attività DTI che presentavano margini reddituali significativamente più contenuti rispetto ai prodotti della divisione Halifax.

Tale andamento positivo ha permesso di sostenere la dinamica dei costi operativi che mostra nel periodo in esame un incremento dei costi per servizi, dovuti sostanzialmente ai maggiori investimenti pubblicitari sostenuti, per circa 2.571 migliaia di Euro e ai costi operativi per 271 migliaia di Euro.

La crescita dei costi di pubblicità è determinata dall'introduzione sul mercato di videogiochi per un pubblico di massa. L'attività di comunicazione pertanto è maggiormente effettuata attraverso lo strumento pubblicitario invece delle classiche attività di comunicazione con pubbliche relazioni normalmente svolte per la tipologia di videogiochi classica.

Il margine operativo passa da 6.080 migliaia di Euro a 6.604 al 31 dicembre 2008, con un incremento di 524 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

New media

Il segmento comprende tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come: TV digitale, internet, telefonia mobile, e-commerce, d-commerce ed IP TV.

L'attività di giochi online attraverso internet è stata svolta a partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, dalla controllata Game Media Networks S.r.l. Tale attività consiste nella vendita in esclusiva dei giochi "Legend of Mir" e "Myth of Soma" a livello europeo.

A partire da settembre 2007 è stato creato il nuovo portale di giochi on line del genere multi player www.gametribe.com. Ad oggi sono stati messi a disposizione dei giocatori quattro giochi on line: Kicks on line, gioco di calcio multi player, Dream of Mirror On Line, gioco di ruolo ambientato in un mondo di fantasia, Dekaron, gioco di ruolo coreano, ed Infinity, simulatore di combattimento.

A differenza dei giochi precedentemente commercializzati dal Gruppo, la nuova tipologia di offerta non prevede la sottoscrizione di un contratto di abbonamento, ma permette ai giocatori di fruire dei giochi pagando esclusivamente gli oggetti da utilizzare nel corso del gioco a disposizione sul negozio virtuale per potenziare i propri personaggi. Ad oggi il portale può contare più di cinquecentomila sottoscrittori.

Tra le iniziative nel segmento, nel corso del mese di marzo 2007, il Gruppo Digital Bros in accordo con il Gruppo RCS ha costituito una joint-venture nel settore dell'intrattenimento internet. La joint venture, denominata Fueps S.p.A. è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). La costituzione della società, che ha comportato un investimento iniziale da parte del Gruppo Digital Bros di 735 migliaia di Euro, ha come obiettivo la gestione e lo sviluppo di un portale on line di giochi multi player e single player.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione, marketing, comunicazione e pubbliche relazioni rispettivamente nel Regno Unito ed in Francia a supporto del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Principali dati economici

Dati consolidati in migliaia di Euro		New media					
		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	315	100,0%	164	100,0%	151	92,1%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
3	Totale ricavi	315	100,0%	164	100,0%	151	92,1%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5)	-1,6%	(17)	-10,2%	12	-70,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(514)	-162,9%	(471)	-286,9%	(43)	9,1%
6	Royalties	(282)	-89,4%	(20)	-11,9%	(262)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(801)	-253,8%	(507)	-309,0%	(293)	57,8%
9	Utile lordo (3+8)	(485)	-153,8%	(343)	-209,0%	(142)	41,4%
10	Altri ricavi	47	14,9%	0	0,1%	47	n.s.
11	Costi per servizi	(558)	-177,0%	(191)	-116,3%	(367)	192,3%
12	Affitti e locazioni	(37)	-11,8%	(12)	-7,2%	(25)	216,2%
13	Costi del personale	(450)	-142,7%	(639)	-389,2%	189	-29,6%
14	Altri costi operativi	(25)	-8,1%	(21)	-12,9%	(4)	20,3%
15	Totale costi operativi	(1.071)	-339,5%	(863)	-525,6%	(208)	24,1%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.509)	n.s.	(1.206)	n.s.	(303)	25,2%
17	Ammortamenti	(18)	-5,6%	(17)	-10,1%	(1)	6,4%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	(264)	-160,8%	264	-100,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(18)	-5,6%	(281)	-170,9%	263	-93,7%
22	Margine operativo (16+21)	(1.527)	n.s.	(1.486)	n.s.	(40)	2,7%

I ricavi delle vendite sono costituiti principalmente da ricavi realizzati nella vendita di giochi on line per 265 migliaia di Euro e dalla vendita di contenuti di intrattenimento digitale per 50 migliaia di Euro.

Il costo del venduto pari a 801 migliaia di Euro è aumentato di 293 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio ed è influenzato dal contratto esistente con il gestore delle connessioni on line necessarie per consentire ai giocatori di collegarsi e giocare, il cui costo, un tempo proporzionato all'andamento dei ricavi, ora risulta essere non in linea con le attuali capacità di attrarre giocatori. Il contratto è in scadenza a giugno 2009 e si prevede un significativo miglioramento delle condizioni contrattuali a partire dal prossimo esercizio.

I costi operativi pari a 1.071 migliaia di Euro e diminuiti rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio per 208 migliaia di euro sono il frutto principalmente degli investimenti pubblicitari sostegno del lancio del portale europeo.

La perdita operativa presenta lo stesso andamento del margine operativo lordo e passa da 1.486 migliaia di Euro a 1.527 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

Nel corso del semestre sono state poste in essere alcune misure di riduzione dei costi operativi che non hanno generato significativi effetti nel semestre e risulteranno più evidenti nei prossimi periodi. In particolare il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2008 è inferiore di tre unità rispetto a giugno per effetto della mancata sostituzione di personale dimissionario possibile grazie al riassetto dei compiti operativi svolti dal personale.



Publishing internazionale

L'attività di Publishing internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di quality assurance, di rating e di approvazione e successiva commercializzazione attraverso una rete di vendita internazionale.

Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., e dalle controllate Digital Bros France S.a.s. e 505 Games Ltd. che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa) giochi di fascia economica. Inoltre a gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. operativa dal luglio 2008 e 505 Games U.S. Inc. operativa dal gennaio 2009. Queste due società controllate vanno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente nel mercato spagnolo e nel mercato americano.

Principali dati economici

Dati consolidati in migliaia di Euro		Publishing internazionale					
		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	28.839	142,3%	24.222	116,2%	4.617	19,1%
2	Rettifiche ricavi	(8.573)	-42,3%	(3.368)	-16,2%	(5.205)	154,5%
3	Totale ricavi	20.266	100,0%	20.854	100,0%	(588)	-2,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(11.435)	-56,4%	(9.580)	-45,9%	(1.855)	19,4%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(441)	-2,2%	(494)	-2,4%	53	-10,7%
6	Royalties	(4.564)	-22,5%	(2.816)	-13,5%	(1.748)	62,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3.225	15,9%	(339)	-1,6%	3.564	n.s.
8	Totale costo del venduto	(13.215)	-65,2%	(13.229)	-63,4%	14	-0,1%
9	Utile lordo (3+8)	7.050	34,8%	7.625	36,6%	(574)	-7,5%
10	Altri ricavi	32	0,2%	0	0,0%	32	n.s.
11	Costi per servizi	(5.302)	-26,2%	(2.343)	-11,2%	(2.959)	126,3%
12	Affitti e locazioni	(156)	-0,8%	(40)	-0,2%	(116)	289,0%
13	Costi del personale	(2.516)	-12,4%	(909)	-4,4%	(1.606)	176,7%
14	Altri costi operativi	(224)	-1,1%	(121)	-0,6%	(103)	85,1%
15	Totale costi operativi	(8.198)	-40,5%	(3.414)	-16,4%	(4.784)	140,2%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.116)	-5,5%	4.211	20,2%	(5.327)	126,5%
17	Ammortamenti	(74)	-0,4%	(38)	-0,2%	(36)	94,7%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(74)	-0,4%	(38)	-0,2%	(36)	94,7%
22	Margine operativo (16+21)	(1.190)	-5,9%	4.173	20,0%	(5.363)	128,5%

Al 31 dicembre 2008 i ricavi lordi sono stati pari a 28.839 migliaia di Euro, con una crescita di 4.617 migliaia di Euro rispetto ai 24.222 migliaia di Euro del precedente esercizio. Le ragioni della crescita del volume d'affari sono frutto dell'intensa attività d'acquisizione di licenze internazionali svolta dal management e dal positivo sviluppo della rete distributiva sui mercati esteri in particolare attraverso le controllate 505 Games Ltd. e Digital Bros France S.a.s.. I ricavi netti invece diminuiscono di 588 migliaia di Euro passando da 20.854 migliaia di Euro a 20.266 migliaia di Euro a seguito di un incremento delle rettifiche di ricavi più che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi lordi.

La voce rettifiche ricavi comprende sia i costi relativi agli sconti dati alla clientela solamente al termine del periodo contrattuale, cosiddetti sconti di fine anno, che la stima condotta relativamente alle potenziali note credito che le società del Gruppo dovranno emettere alla clientela per effetto della restituzione dei prodotti invenduti. La prima tipologia presenta sul mercato francese un volume piuttosto elevato in quanto lo sconto praticato in fattura ai clienti è marginale ed è quasi interamente composto invece sconto

a fine anno. Sui mercati internazionali invece, a differenza del mercato italiano, i clienti hanno diritto contrattualmente a rendere i prodotti invenduti e/o a richiedere abbattimenti di prezzo per poter permettere la vendita del prodotto rimasto invenduto sugli scaffali. La ragione di una crescita così significativa delle rettifiche ricavi serve per tenere in considerazione queste due fattispecie descritte.

Così come nel segmento della Distribuzione Italia la vocazione del Gruppo è particolarmente rivolta ai prodotti per console. Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni	
Publishing videogiochi per console	27.060	22.641	4.419	19,5%
Publishing videogiochi per Pc-CDRom	1.779	1.566	213	13,6%
Publishing altri prodotti e servizi	0	15	n.s	n.s
Ricavi lordi	28.839	24.222	4.617	19,1%

La crescita del fatturato relativo al segmento Publishing internazionale rispetto all'esercizio precedente risulta influenzata soprattutto dalla forte penetrazione di prodotti per console che hanno riscontrato particolare successo nel corso del periodo in esame quali i prodotti per Nintendo DS e per Nintendo Wii. Questi rappresentano più dell'86% dei prodotti venduti nel periodo in esame e sui quali si sono concentrati gli sforzi per l'acquisizione di licenze internazionali.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi dei prodotti per console del segmento Publishing internazionale, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 2	23.978	466	66.129	525	-63,7%	-11,2%
Sony Playstation 3	24.284	1.222	3.303	121	635,2%	910,1%
Nintendo Wii	233.596	5.068	182.378	5.225	28,1%	-3,0%
Microsoft Xbox 360	37.220	1.443	6.245	188	496,0%	667,6%
Nintendo DS	884.501	18.370	887.725	16.131	-0,4%	13,9%
Sony PSP	18.252	489	26.761	449	-31,8%	9,0%
Altre console	0	0	494	2	n.s	n.s
Totale ricavi distribuzione console	1.221.831	27.060	1.173.035	22.641	4,2%	19,5%

L'incremento significativo dei costi per royalty, in aumento di 1.748 migliaia di Euro, percentualmente rispetto ai ricavi netti è anche effetto della diversa suddivisione dei ricavi per tipologia di prodotti. Nel corso del semestre sono state realizzate vendite di prodotti con royalty unitaria superiore alla media, peraltro tale voce rimane contenuta al 22,5% dei ricavi netti.

I costi per acquisti di servizi destinati alla rivendita sono composti da costi di localizzazione, costi di rating dei videogiochi e costi di quality assurance e si attestano a 441 migliaia di Euro in conseguenza degli investimenti sulla qualità dei giochi pubblicati.

La variazione delle rimanenze per prodotti finiti aumenta in particolare per effetto dell'allargamento della rete commerciale attraverso le società consolidate DB France S.as. e 505 Games Ltd.. Le due società operano in mercati, rispettivamente quello francese e inglese, dove è prassi consolidata da parte dei dettaglianti rendere al fornitore la merce invenduta. Pertanto, in funzione di tale tipicità, sono aumentate considerevolmente le rettifiche di ricavi per 5.205 migliaia di Euro (pari al 31 dicembre al 42,3% del totale dei ricavi netti) e conseguentemente le rimanenze per 3.564 migliaia di Euro per riflettere il rischio di restituzione di prodotti da parte dei clienti finali. Un ulteriore elemento che ha contribuito alla crescita delle rimanenze è correlata alla partenza dell'attività commerciale della controllata spagnola che ha determinato l'esigenza di detenere prodotto finito destinato alla vendita. Tale effetto al 31 dicembre è stato di 2.040 migliaia di Euro.

Complessivamente il totale del costo del venduto diminuisce di 14 migliaia di Euro passando da 13.229 migliaia di Euro a 13.215 migliaia di Euro, aumentando dal 63,4% del totale dei ricavi netti del segmento al 65,2% realizzato al 31 dicembre 2008. Occorre sottolineare che la voce acquisti merci comprende le perdite su cambi realizzate dalla controllata inglese 505 Games Ltd. per 1.398 migliaia di Euro.

La diminuzione dei ricavi netti e la crescita del costo del venduto hanno determinato un decremento dell'utile lordo di 574 migliaia di Euro che si attesta a 7.050 migliaia di Euro, rispetto a 7.625 migliaia di Euro del medesimo periodo dello scorso esercizio.

I costi operativi aumentano di 4.784 migliaia di Euro, passando da 3.414 migliaia di Euro a 8.198 migliaia di Euro. I costi per servizi si incrementano di 2.959 migliaia di Euro, +126,3%, per effetto principalmente degli investimenti pubblicitari a sostegno delle attività di vendita internazionali.

I costi del personale si incrementano del 176,7% rispetto al medesimo semestre dell'esercizio precedente. Nel corso del periodo infatti è cresciuto sia il numero di dipendenti nelle filiali già esistenti, in particolare la struttura inglese che è cresciuta principalmente per il personale dedicato al coordinamento internazionale delle attività, sia nelle due nuove filiali DB Iberia e 505 Games US. Le due nuove entità hanno infatti generato costi operativi rispettivamente per 1.733 migliaia di Euro e 1.094 migliaia di Euro.

La crescita dei costi operativi delle nuove filiali internazionali, non compensata da un volume di ricavi significativi del semestre, che ha comportato perdite pari a 1,2 milioni di Euro insieme alla già menzionate perdite su cambi ed all'incremento dei costi per pubblicità dei prodotti nei mercati nazionali hanno comportato un calo del margine operativo di 5.363 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali ad esempio i DVD multimediali. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo la distribuzione in edicola a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

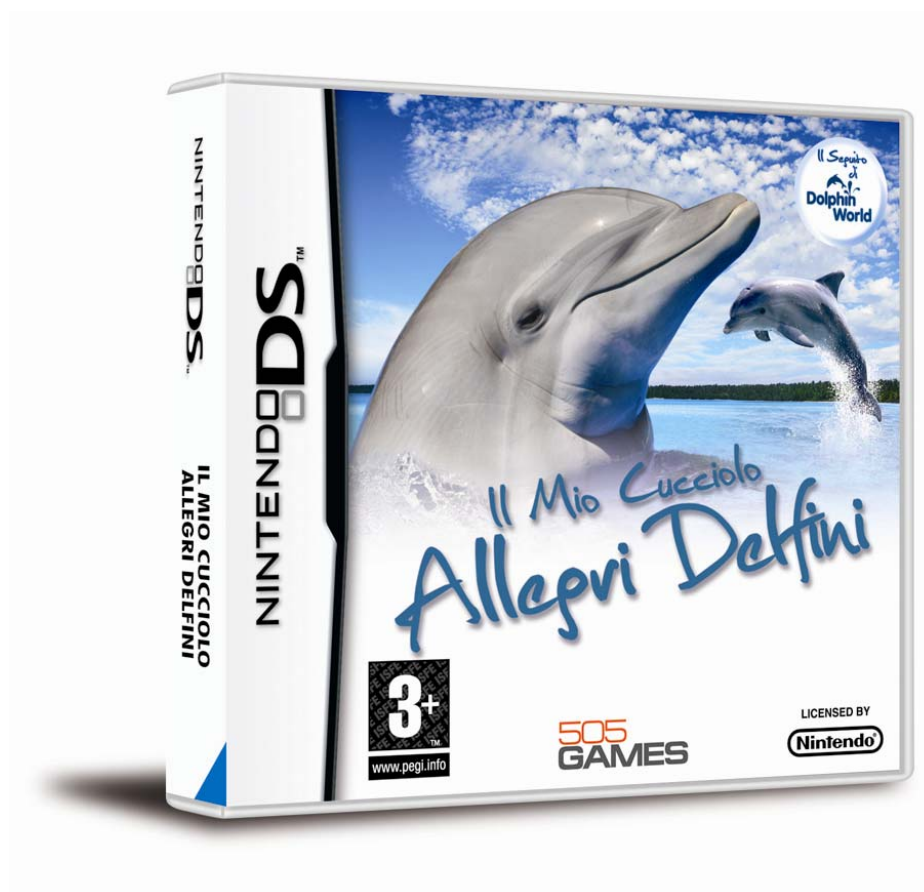
Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Edicola					
		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	570	100,0%	1.036	106,4%	(466)	-45,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	(62)	-6,4%	62	-100,0%
3	Totale ricavi	570	100,0%	974	100,0%	(404)	-41,5%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	(1.070)	-109,8%	1.070	-100,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(101)	-17,8%	(126)	-12,9%	24	0,0%
6	Royalties	(402)	-70,5%	(294)	-30,2%	(108)	36,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	21	3,7%	946	97,1%	(924)	-97,8%
8	Totale costo del venduto	(482)	-84,5%	(544)	-55,8%	62	-11,4%
9	Utile lordo (3+8)	88	15,5%	431	44,2%	(342)	-79,5%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	(0)	-100,0%
11	Costi per servizi	(92)	-16,1%	(403)	-41,4%	312	-77,3%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
13	Costi del personale	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
14	Altri costi operativi	(2)	-0,3%	(2)	-0,2%	(0)	5,9%
15	Totale costi operativi	(93)	-16,4%	(405)	-41,5%	311	-76,9%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(5)	-0,9%	26	2,7%	(31)	-120,1%
17	Ammortamenti	(1)	-0,1%	(2)	-0,2%	1	-64,4%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(1)	-0,1%	(2)	-0,2%	1	-64,4%
22	Margine operativo (16+21)	(6)	-1,1%	24	2,4%	(30)	-125,3%

In linea con l'andamento del mercato in edicola dei prodotti cosiddetti collaterali che hanno presentato un andamento piuttosto rallentato nel periodo, il Gruppo ha deciso nel periodo di limitare l'attività in edicola a solamente cinque uscite nel semestre. A questa va aggiunta l'attività cosiddetta di covermounting realizzata nel corso delle prime settimane di ottobre con le testate del gruppo RCS Mediagroup. I ricavi netti sono pertanto in diminuzione di 404 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2007.

In linea con l'andamento dei ricavi il costo del venduto ed i costi operativi scendono rispettivamente di 62 migliaia di Euro e 311 migliaia di Euro. La contribuzione del segmento edicola che era stata positiva nel

corso del primo semestre dello scorso esercizio per 24 migliaia di Euro, salvo poi rallentare nel corso dei successivi trimestri dell'esercizio 2007/2008, nel primo semestre dell'esercizio corrente è stata pressoché nulla generando un margine operativo negativo per 6 migliaia di Euro.



Holding

Il segmento Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo, tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Holding					
		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(196)	0,0%	(49)	0,0%	(147)	300,7%
12	Affitti e locazioni	(1)	0,0%	(4)	0,0%	3	-70,6%
13	Costi del personale	(591)	0,0%	(586)	0,0%	(5)	0,8%
14	Altri costi operativi	(211)	0,0%	(247)	0,0%	36	-14,5%
15	Totale costi operativi	(999)	0,0%	(886)	0,0%	(113)	12,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(999)	0,0%	(886)	0,0%	(113)	12,8%
17	Ammortamenti	(53)	0,0%	(85)	0,0%	32	-38,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(53)	0,0%	(85)	0,0%	32	-38,2%
22	Margine operativo (16+21)	(1.051)	0,0%	(971)	0,0%	(81)	8,3%

La struttura dei costi è sostanzialmente in linea con il passato esercizio, i costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima assemblea dei soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri segmenti.

I costi operativi non monetari fanno invece riferimento all'ammortamento del magazzino di Trezzano sul Naviglio, sede delle operazioni logistiche del Gruppo e all'ammortamento dei marchi di proprietà.

11. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda l'analisi del conto economico.

Dettagliamo di seguito la composizione della voce interessi netti e della voce imposte in quanto non incluse nell'analisi dei segmenti di attività del paragrafo precedente.

25. Interessi netti

La voce si compone di:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
Interessi attivi	115	61	54
Interessi passivi	(2.542)	(1.854)	(688)
Totale interessi netti	(2.427)	(1.793)	(634)

La voce interessi attivi, pari a 115 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 si incrementa di Euro 54 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	254	210	44
Altri interessi passivi	1.459	1.247	212
Interessi prodotti derivati	254	42	212
Interessi passivi finanziamenti e leasing	451	224	227
Interessi factoring	124	132	(7)
Totale interessi passivi	2.542	1.854	688

La voce si incrementa di 688 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, principalmente per l'aumento degli interessi sui finanziamenti all'importazione, sugli anticipi fatture, su strumenti derivati e sui finanziamenti in essere.

28. Imposte

Migliaia di Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	Variazioni
Imposte correnti	(1.921)	(2.477)	556
Imposte differite	1.570	(58)	1.628
Totale imposte	(351)	(2.535)	2.184

La voce, complessivamente, diminuisce di 2.184 migliaia di Euro per effetto della minor base imponibile che ha determinato sia un minor accantonamento per imposte correnti sia un accantonamento di imposte differite calcolato sulla perdita fiscale al 31 dicembre 2008 di alcune società del Gruppo.

12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

I principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riguardano l'ambito finanziario.

In data 10 febbraio 2009 è stato concesso un finanziamento alla controllata 505 Games S.r.l. di 4 milioni di Euro dal Gruppo Bancario Intesa San Paolo della durata di 3 anni la cui somma è stata direttamente accreditata sul conto corrente della società controllata, con immediata e libera disponibilità. Al contratto di mutuo è stato applicato un tasso di interesse variabile, pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,75 punti percentuali. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avverranno in dodici rate trimestrali posticipate con decorrenza dalla rata di erogazione del finanziamento; la prima rata avrà scadenza il 21 aprile. Il finanziamento presenta tre covenant che prevedono che:

- il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il margine prima delle imposte, degli interessi e dei costi non monetari non superiore a quattro;
- il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta e patrimonio netto tangibile non superiore a due;
- il patrimonio netto del Gruppo non risulti inferiore a 30 milioni di Euro.

Il mancato rispetto di queste condizioni comporta la possibilità, da parte dell'istituto di credito, di richiedere la restituzione del capitale residuo alla data in cui avvenga il superamento del suddetto limite.

In data 11 febbraio 2009 è stata rinnovata parzialmente per un controvalore di 2.050 migliaia di Euro la linea accordata dal Gruppo Bancario Unicredit Banca di Roma a favore della 505 Games S.r.l. dell'importo complessivo di 5 milioni di Euro concessa in data 24 aprile 2007 da destinarsi ad erogazione di finanziamenti per sviluppi dell'attività, alle medesime condizioni previste da contratto ed in scadenza in quote variabili tra marzo 2009 e settembre 2009. La durata di ogni singolo finanziamento è fissata in 18 mesi meno un giorno e prevede il pagamento di un tasso di interesse pari alla quotazione dell' Euribor 3 mesi maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

L'attività di finanziamento a medio termine così intrapresa permette al Gruppo di controbilanciare il decremento di tali forme di finanziamento che risulta evidente dall'analisi dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008. L'attribuzione di finanziamenti a medio termine alla controllata 505 Games S.r.l., che per la natura del segmento di attività in cui opera presenta esigenze finanziarie di maggior durata rispetto al segmento della distribuzione, permette una notevole semplificazione dei flussi finanziari tra le società del Gruppo.

13. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 31 dicembre 2008.

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

Società partecipate non consolidate

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.220
Patrimonio Netto	(79)
Passivo	1.299
Ricavi	0
Costi	(3)
Risultato d'esercizio	(3)

I dati di sintesi al 30 settembre 2008 della società Fueps S.p.A., già RCS DB Games S.p.A., partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.619
Patrimonio Netto	(932)
Passivo	(687)
Ricavi	260
Costi	(847)
Risultato d'esercizio	(587)

Società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della capogruppo Digital Bros S.p.A. verso le società del Gruppo al 31 dicembre 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	375	13.302	(983)	0	462	(5.599)
Game Media Networks S.r.l.	17	3.312	(112)	0	168	0
Game Service S.r.l.	0	4.634	(1.551)	0	1.585	(31)
Game Entertainment S.r.l.	0	672	0	0	37	0
Digital Bros France S.a.s.	0	406	(11)	0	11	0
505 Games Ltd.	0	1.086	0	0	0	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	1.598	0	0	132	0
505 Games US Inc.	0	1.232	0	0	0	0
Totale	436	25.598	(2.657)	0	2.395	(5.630)

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della 505 Games S.r.l. verso le società del Gruppo al 31 dicembre 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Digital Bros France S.a.s.	3.309	0	0	0	3.596	(460)
505 Games Ltd.	10.413	74	0	0	7.577	(1.421)
Digital Bros Iberia S.l.	4.009	0	(706)	0	3.779	(706)
505 Games US Inc.	0	635	0	0	0	0
Totale	17.731	1.066	(706)	0	14.952	(2.587)

Le altre operazioni infragruppo di più modesta entità sono costituite dal riaddebito di costi da Game Media Network S.r.l. a 505 Games S.r.l. per 23 migliaia di Euro e dal riaddebito di costi dalle controllate Game Media Networks France S.a.s. e Game Media Networks Ltd. alla Game Media Networks S.r.l. per rispettivamente 185 e 198 migliaia di Euro.

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 90 migliaia di Euro e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Immobiliare S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la controllata Digital Bros France S.a.s. per la quale nel periodo in esame sono state riconosciute 21 migliaia di Euro.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

15. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti alla fine del primo semestre dell'esercizio 2008/09 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	9	10	(1)
Impiegati	137	121	16
Operai e apprendisti	13	10	3
Totale dipendenti	159	141	18

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere alla fine del primo semestre dell'esercizio 2008/09 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2008 è il seguente:

Tipologia	31 dicembre 2008	30 giugno 2008	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	49	39	10
Totale dipendenti esteri	53	43	10

L'incremento più significativo è relativo alle società 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l.

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è risultato essere:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	133	108	25
Operai e apprendisti	12	10	2
Totale dipendenti	155	127	28

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2008/2009 delle società estere è:

Tipologia	Numero medio 2009	Numero medio 2008	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	46	21	25
Totale dipendenti esteri	50	24	26

16. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della società, ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/83.

17. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

18. COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008/2009.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio semestrale abbreviato al 31 dicembre 2008 del gruppo Digital Bros:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 25 febbraio 2009

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe